
ALLEGATO 2

**Scheda D - Applicazioni delle BAT (prot. 0236629 del
03/05/2021)**



REGIONE CAMPANIA

SCHEMA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE¹

Bref o BAT conclusion	Misure adottate	Applicazione Bref o BAT conclusion *	Note **

Allegati alla presente scheda²

---	Y...
---	Y...

Eventuali commenti

--

* Applicata, non applicata, non applicabile .

** Motivazioni in caso di non applicata o non applicabile .

¹ - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. bat conclusion pubblicate sul sito <http://www.dsa.minambiente.it/> o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito <http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm>;

b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);

c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;

d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

Sommario

1. PREMESSA	4
2 GRADO DI APPLICAZIONE DELLE BAT	4
3 CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT	5
3.1 SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE (ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEMS — EMS)	5
3.2 BUONA GESTIONE	7
3.3 GESTIONE ALIMENTARE	12
3.4 USO EFFICIENTE DELL'ACQUA	17
3.5 EMISSIONI DALLE ACQUE REFLUE	22
3.6 USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA	24
3.7 EMISSIONI SONORE.....	30
3.8 EMISSIONI DI POLVERI	33
3.9 EMISSIONI DI ODORI.....	36
3.10 EMISSIONI PROVENIENTI DALLO STOCCAGGIO DI EFFLUENTE SOLIDO	41
3.11 EMISSIONI DA STOCCAGGIO DI LIQUAME	44
3.12 TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO.....	47
3.13 SPANDIMENTO AGRONOMICO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO.....	49
3.14 EMISSIONI PROVENIENTI DALL'INTERO PROCESSO	53
3.15 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO	55

ATTIVITA' IPPC

Codice IPPC	Attività IPPC
6.6a	Impianto per l'allevamento intensivo di pollame > 40.000 capi

ALTRE ATTIVITA' NON IPPC

- *Selezione e confezionamento uova eseguito da altra ditta in capannone sito nel perimetro IPPC (Avicoltura Moderna s.r.l.)*

Salerno, 4 gennaio 2021

Il relatore
Dott. Alfredo Amato



1. PREMESSA

Si elencano le conclusioni generali sulle BAT applicabili, atte a migliorare la prestazione ambientale complessiva del sito IPPC in esame, valutando, voce per voce, la pertinenza alle specifiche attività in essere (riesame).

2 GRADO di APPLICAZIONE DELLE BAT

Si elencano nel seguito le BAT indicate nel provvedimento vigente (DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio), e l'applicazione o applicabilità o esclusione al sito in esame.

3 CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT

Il gestore adotta le migliori tecniche disponibili così come definite dalla Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

3.1 Sistemi di gestione ambientale (*Environmental management systems — EMS*)

BAT 1. Al fine di migliorare la prestazione ambientale generale di un'azienda agricola, le BAT consistono nell'attuazione e nel rispetto di un sistema di gestione ambientale che comprenda tutte le seguenti caratteristiche:

BREF O BAT CONCLUSION	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
<ol style="list-style-type: none"> 1. impegno della direzione, compresi i dirigenti di alto grado; 2. definizione di una politica ambientale che preveda miglioramenti continui della prestazione ambientale dell'installazione; 3. pianificazione e attuazione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti; 4. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione a: <ol style="list-style-type: none"> a. struttura e responsabilità; b. formazione, sensibilizzazione e competenza; c. comunicazione; d. coinvolgimento del personale; e. documentazione; f. controllo efficace dei processi; g. programmi di manutenzione; 	<p style="text-align: center;">SI</p> <p>In ottemperanza a quanto prescritto al punto 8 della richiesta di integrazione allegata al verbale di CDS del 16/09/2020, il sistema di gestione ambientale sarà definitivamente adottato entro 6</p>	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BREF O BAT CONCLUSION	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
<p>h. preparazione e risposta alle situazione di emergenza; i. verifica della conformità alla normativa in materia ambientale;</p> <p>5. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, prestando particolare attenzione:</p> <p>a. al monitoraggio e alla misurazione (cfr. anche il documento di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni dalle installazioni IED — ROM); b. alle misure preventive e correttive; c. alle tenuta dei registri; d. a un audit indipendente (ove praticabile) interno ed esterno, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;</p> <p>6. riesame del sistema di gestione ambientale da parte dei dirigenti di alto grado al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;</p> <p>7. attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;</p> <p>8. considerazione degli impatti ambientali dovuti ad un eventuale dismissione dell'impianto, sin dalla fase di progettazione di un nuovo impianto e durante il suo intero ciclo di vita;</p> <p>9. applicazione con cadenza periodica di un'analisi comparativa settoriale (per esempio il documento di riferimento settoriale EMAS).</p> <p>Specificamente per l'allevamento intensivo di pollame o di suini, le BAT includono nel sistema di gestione ambientale anche i seguenti elementi:</p> <p>10. attuazione di un piano di gestione del rumore (cfr. BAT 9); 11. attuazione di un piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12).</p> <p><i>Considerazioni tecniche pertinenti per l'applicabilità</i></p> <p>L'ambito di applicazione (per esempio livello di dettaglio) e la natura del sistema di gestione ambientale (standardizzato o non standardizzato) sono di norma adeguati alla natura, alle dimensioni e alla complessità dell'azienda agricola e alla gamma dei suoi possibili effetti sull'ambiente.</p>	<p>mesi dal rilascio del provvedimento del decreto di riesame.</p> <p>In ottemperanza alla richiesta dell'Università del Sannio si rimanda alla consultazione del manuale di gestione ambientale, contenente tutti i punti indicati nella BAT 1, ivi compresi i piani di attuazione di gestione del rumore (BAT 9) e degli odori (BAT 12).</p>	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.2 Buona gestione

BAT 2. Al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale e migliorare la prestazione generale, la BAT prevede l'utilizzo di tutte le tecniche qui di seguito indicate.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	<p>Ubicare correttamente l'impianto/azienda agricola e seguire disposizioni spaziali delle attività per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre il trasporto di animali e materiali (effluenti di allevamento compresi), - garantire distanze adeguate dai recettori sensibili che necessitano di protezione, - tenere in considerazione le condizioni climatiche prevalenti (per esempio venti e precipitazioni), - tenere in considerazione il potenziale sviluppo futuro della capacità dell'azienda agricola, - prevenire l'inquinamento idrico. 	<p>La BAT è chiaramente rivolta ai nuovi insediamenti, ciò nonostante si ritiene che il sito in esame sia a tutt'oggi rispettoso dei principi che ne regolano lo spirito.</p> <p>L'azienda AGRIOVO SOC: AGR. R.L. è stata fondata nel 1973 come allevamento zootecnico intensivo per la produzione di uova da galline ovaiole. Nel periodo compreso tra il 1990 ed il 1994 la Società ha effettuato una ristrutturazione aziendale con la costruzione di 4 capannoni a fossa profonda per le galline ovaiole e successivamente ha effettuato la ristrutturazione della pulcinaia.</p> <p>Nella scelta del sito, risalente, come detto agli anni 70, si è tenuto conto dell'ubicazione che risulta tutt'oggi essere a debita distanza dai centri abitati. Esso infatti è sorto in area agricola, e tale quest'ultima risulta ancora essere sotto il profilo urbanistico.</p> <p>Per quanto concerne le disposizioni spaziali delle attività, il sito consente di ridurre al minimo il trasporto di animali e di materiali, in particolare la pollina che è frequentemente allontanata dei ricoveri per essere trasferita ad un impianto</p>	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		per la produzione di biogas, situato in un'area confinante (attività non gestita dalla ditta AGRIOVO). Non sono presenti nelle vicinanze ricettori sensibili (quali, ad esempio, scuole, ospedali, ospizi, ecc.).		
b	Istruire e formare il personale, in particolare per quanto concerne: <ul style="list-style-type: none"> - la normativa pertinente, l'allevamento, la salute e il benessere degli animali, la gestione degli effluenti di allevamento, la sicurezza dei lavoratori, - il trasporto e lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento, - la pianificazione delle attività, - la pianificazione e la gestione delle emergenze, - la riparazione e la manutenzione delle attrezzature. 	I rappresentanti dell'impresa e i suoi dipendenti hanno adeguata formazione in merito agli aspetti indicati. Il sistema di Gestione Ambientale, in via di adozione prevede infatti, al punto 5.2 <i>Formazione, sensibilizzazione e competenza</i> , che il titolare dell'azienda ed i dipendenti seguano periodicamente corsi di aggiornamento atti a garantire il benessere.	SI	
c	Elaborare un piano d'emergenza relativo alle emissioni impreviste e agli incidenti, quali l'inquinamento dei corpi idrici, che può comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - un piano dell'azienda agricola che illustra i sistemi di drenaggio e le fonti di acqua ed effluente, - i piani d'azione per rispondere ad alcuni eventi potenziali (per esempio incendi, perdite o crollo dei depositi di stoccaggio del liquame, deflusso non controllato dai cumuli di effluenti di allevamento, versamento di oli minerali), - le attrezzature disponibili per affrontare un incidente ecologico (per esempio attrezzature per il blocco dei tubi di drenaggio, argine dei canali, setti di divisione per versamento di oli minerali). 	In caso di emergenze l'azienda adotta un piano di emergenza del quale si riportano nel seguito i punti salienti. incendio controllabile In questo caso l'operatore deve: <ul style="list-style-type: none"> • accertarsi di poter uscire agevolmente dal locale, • chiamare il responsabile antincendio, • allontanare le altre persone eventualmente presenti ed evacuare il locale, • adoperarsi a limitare la propagazione dell'incendio con l'uso di estintori o termocoperte avendo cura di non mettere a rischio la propria salute, • in caso di difficoltà nel contenere l'incendio chiamare il 115. • se l'incendio ha cagionato inquinamento dell'ambiente chiamare l'autorità competente 	SI	

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		<p>il responsabile dell'antincendio dovrà successivamente indagare le cause che hanno comportato l'incendio e le soluzioni da adottare per evitare la nuova insorgenza della problematica.</p> <p>incendio incontrollabile In questo caso l'operatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. far evacuare i fabbricati; b. chiamare il 115 e segnalare il luogo esatto dell'incendio, le caratteristiche dell'incendio e il numero di telefono; c. staccare il generatore della corrente elettrica; <p>Esplosione Il lavoratore presente nel centro zootecnico si può trovare in un'emergenza: Esplosione in genere Nel caso si verificassero delle esplosioni causate da perdite di gas, contenitori in pressione, recipienti di sostanze chimiche, ci si deve attenere alla seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mantenere la calma, b) staccare il generatore della corrente elettrica, c) prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni, allontanandosi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti e apparati elettrici. Fare attenzione anche alla caduta di oggetti. <p>Versamento di sostanze «pericolose» liquide e solide Se si verificassero perdite, versamenti di una sostanza tossica o ritenuta tale, si deve richiedere l'intervento del responsabile e nel frattempo, il lavoratore si comporterà come segue:</p>		

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		<ul style="list-style-type: none"> • se la sostanza è un liquido, utilizzando gli idonei dispositivi di protezione individuale (guanti in gomma), togliere l'alimentazione elettrica delle eventuali apparecchiature che sono nelle vicinanze e a contatto col liquido; • se la sostanza è un liquido volatile, allontanare le altre persone presenti nel locale e provvedere immediatamente ad aerare il locale; quindi contenere e assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuali previsti nelle schede di sicurezza. Al termine delle operazioni di contenimento ed assorbimento lasciare e ventilare il locale, pulire le superfici colpite con quanto previsto per la sostanza in oggetto; se la sostanza è un liquido non volatile, contenere e assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuali previsti nelle schede di sicurezza. Al termine delle operazioni di contenimento ed assorbimento lasciare ventilare il locale, pulire le superfici colpite con quanto previsto per la sostanza in oggetto; • se la sostanza è un solido, contenere e raccogliere il materiale versato seguendo le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza e utilizzando le opportune protezioni individuali; • se la sostanza viene in contatto con la pelle, asciugare molto velocemente con carta o tessuti la parte colpita, e sciacquare immediatamente la parte colpita con abbondante acqua pulita. • se non si è in grado di applicare la procedure informative sopra descritte o l'entità dello sversamento è incontrollabile procedere a contattare il 115 e seguire le ripartizioni date. 		

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		<p>Rotture dell'impianto idrico In caso si verificassero rotture dell'impianto idrico il personale dovrebbe: se le perdite d'acqua hanno bagnato impianti elettrici provvedere subito a staccare la corrente; procedere alla chiusura dell'impianto idrico azionando la saracinesca presente nel singolo capannone o dell'impianto centrale in prossimità del pozzo.</p> <p>Improvvisa moria degli animali di notevole entità Il personale deve: a) allontanare immediatamente gli individui morti e stoccarli nelle celle frigo, per bloccare il processo di deterioramento, causa di cattivi odori e di possibili focolai di infestazione. b) avvisare i veterinari dell'azienda e le autorità sanitarie competenti. c) provvedere alla disinfezione delle strutture prima del ciclo successivo.</p> <p>L'azienda dispone di 1 cella frigo, sempre presente durante il ciclo produttivo. Nel caso fosse necessario, la ditta esterna che ritira i morti può iniziare lo smaltimento delle carcasse in giornata, predisponendo eventualmente la sostituzione della cella. I veterinari sono comunque sempre informati sulla diffusione delle malattie infettive relativamente agli allevamenti avicoli, e tengono in costante aggiornamento il personale dell'impianto per predisporre interventi cautelativi.</p>		
d	<p>Ispezionare, riparare e mantenere regolarmente strutture e attrezzature, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i depositi di stoccaggio del liquame, per eventuali segni di danni, degrado, perdite, - le pompe, i miscelatori, i separatori, gli irrigatori per liquame, 	<p>I dipendenti eseguono periodicamente il controllo di tutti i parametri dell'azienda, come da piano di monitoraggio e controllo allegato all'istanza di riesame.</p>	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	<ul style="list-style-type: none"> - i sistemi di distribuzione di acqua e mangimi, - i sistemi di ventilazione e i sensori di temperatura, - i silos e le attrezzature per il trasporto (per esempio valvole, tubi), - i sistemi di trattamento aria (per esempio con ispezioni regolari). Vi si può includere la pulizia dell'azienda agricola e la gestione dei parassiti.			
e	Stoccare gli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni.	La ditta è dotata di una cella frigorifera nella quale sono stoccate le carcasse di animali morti. Con la periodicità dettata dalle norme vigenti in materia le carcasse sono affidate ad una ditta autorizzata per il ritiro.	SI	

3.3 Gestione alimentare

BAT 3. Per ridurre l'azoto totale escreto e quindi le emissioni di ammoniaca, rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali, la BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																																																																																																																			
a	Ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili.	<p>L'AGRIOVO adotta una dieta- N equilibrata, basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili, come meglio indicato ai punti che seguono. Per fare tutto ciò sono necessari singoli componenti di alimenti che costituiscono il fondamento degli alimenti impiegati in AGRIOVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proteine che a loro volta sono costituite da amminoacidi, a loro volta contenenti azoto; • lipidi (grassi) • Minerali <p>La dieta adottata consente di fornire agli animali alimenti che necessitano di un minore sforzo metabolico per la loro scissione (altamente digeribili), garantendo anche una riduzione di emissioni di azoto nelle deiezioni.</p>	SI	<p>A conferma di quanto indicato, è opportuno indicare nel seguito le formule attualmente impiegate in AGRIOVO, dove si evidenziano i valori decrescenti dei parametri proteici (protidi), man mano che si procede nelle varie fasi vitali (dal pulcino alla gallina ovaia matura).</p> <p>Formula: 205 - Start Lay</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Analisi</th> <th>UM</th> <th>Grammi/Un</th> <th>%SS</th> <th>%TQ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>89,35</td> <td>89,35</td> <td>10,65</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>17390,00</td> <td>19,46</td> <td>17,39</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>5700,00</td> <td>6,38</td> <td>5,70</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>3861,40</td> <td>4,32</td> <td>3,86</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13899,99</td> <td>15,56</td> <td>13,90</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>47879,60</td> <td>53,59</td> <td>47,88</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>88346,61</td> <td>98,88</td> <td>88,35</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>15185,78</td> <td>17,00</td> <td>15,19</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>751,26</td> <td>0,84</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>420,00</td> <td>0,47</td> <td>0,42</td> </tr> </tbody> </table> <p>Formula: 502 - 1 Fase</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>89,01</td> <td>89,01</td> <td>10,99</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>16899,99</td> <td>18,99</td> <td>16,90</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>4753,55</td> <td>5,34</td> <td>4,75</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>3054,33</td> <td>3,43</td> <td>3,05</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13365,14</td> <td>15,02</td> <td>13,37</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>50025,43</td> <td>56,20</td> <td>50,03</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>88005,92</td> <td>98,88</td> <td>88,01</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>14712,53</td> <td>16,53</td> <td>14,71</td> </tr> <tr> <td>CLORURO DI SODI</td> <td>gr.</td> <td>279,63</td> <td>0,31</td> <td>0,28</td> </tr> <tr> <td>CALCIO</td> <td>gr.</td> <td>3910,00</td> <td>4,39</td> <td>3,91</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>700,88</td> <td>0,79</td> <td>0,70</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>400,00</td> <td>0,45</td> <td>0,40</td> </tr> </tbody> </table> <p>Formula: 503 - 2 Fase</p>	Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ	Sos.secca	%	89,35	89,35	10,65	PROTIDI	%	17390,00	19,46	17,39	LIPIDI	%	5700,00	6,38	5,70	FIBRA	%	3861,40	4,32	3,86	CENERI	%	13899,99	15,56	13,90	ESTRATT_INAZ_	%	47879,60	53,59	47,88	SOST_SECCA	%	88346,61	98,88	88,35	PROTIDI digerib	%	15185,78	17,00	15,19	FOSF_TOTALE	gr.	751,26	0,84	0,75	FOSF_UTILIZZ_	gr.	420,00	0,47	0,42	Sos.secca	%	89,01	89,01	10,99	PROTIDI	%	16899,99	18,99	16,90	LIPIDI	%	4753,55	5,34	4,75	FIBRA	%	3054,33	3,43	3,05	CENERI	%	13365,14	15,02	13,37	ESTRATT_INAZ_	%	50025,43	56,20	50,03	SOST_SECCA	%	88005,92	98,88	88,01	PROTIDI digerib	%	14712,53	16,53	14,71	CLORURO DI SODI	gr.	279,63	0,31	0,28	CALCIO	gr.	3910,00	4,39	3,91	FOSF_TOTALE	gr.	700,88	0,79	0,70	FOSF_UTILIZZ_	gr.	400,00	0,45	0,40
Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ																																																																																																																			
Sos.secca	%	89,35	89,35	10,65																																																																																																																			
PROTIDI	%	17390,00	19,46	17,39																																																																																																																			
LIPIDI	%	5700,00	6,38	5,70																																																																																																																			
FIBRA	%	3861,40	4,32	3,86																																																																																																																			
CENERI	%	13899,99	15,56	13,90																																																																																																																			
ESTRATT_INAZ_	%	47879,60	53,59	47,88																																																																																																																			
SOST_SECCA	%	88346,61	98,88	88,35																																																																																																																			
PROTIDI digerib	%	15185,78	17,00	15,19																																																																																																																			
FOSF_TOTALE	gr.	751,26	0,84	0,75																																																																																																																			
FOSF_UTILIZZ_	gr.	420,00	0,47	0,42																																																																																																																			
Sos.secca	%	89,01	89,01	10,99																																																																																																																			
PROTIDI	%	16899,99	18,99	16,90																																																																																																																			
LIPIDI	%	4753,55	5,34	4,75																																																																																																																			
FIBRA	%	3054,33	3,43	3,05																																																																																																																			
CENERI	%	13365,14	15,02	13,37																																																																																																																			
ESTRATT_INAZ_	%	50025,43	56,20	50,03																																																																																																																			
SOST_SECCA	%	88005,92	98,88	88,01																																																																																																																			
PROTIDI digerib	%	14712,53	16,53	14,71																																																																																																																			
CLORURO DI SODI	gr.	279,63	0,31	0,28																																																																																																																			
CALCIO	gr.	3910,00	4,39	3,91																																																																																																																			
FOSF_TOTALE	gr.	700,88	0,79	0,70																																																																																																																			
FOSF_UTILIZZ_	gr.	400,00	0,45	0,40																																																																																																																			
b	Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione.	<p>La dieta impiegata in AGRIOVO è strutturata in modo da impiegare mangimi differenziati per età e per incrementi produttivi. Nella fattispecie l'AGRIOVO adotta una dieta partendo dalle pollastre, pertanto in un arco temporale di circa 16 settimane si ha un impiego di circa 3/4 fasi diverse di fornitura di mangime, e ciò è necessario per fornire un alimento completo ed equilibrato atto a</p>	SI	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>89,01</td> <td>89,01</td> <td>10,99</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>16899,99</td> <td>18,99</td> <td>16,90</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>4753,55</td> <td>5,34</td> <td>4,75</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>3054,33</td> <td>3,43</td> <td>3,05</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13365,14</td> <td>15,02</td> <td>13,37</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>50025,43</td> <td>56,20</td> <td>50,03</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>88005,92</td> <td>98,88</td> <td>88,01</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>14712,53</td> <td>16,53</td> <td>14,71</td> </tr> <tr> <td>CLORURO DI SODI</td> <td>gr.</td> <td>279,63</td> <td>0,31</td> <td>0,28</td> </tr> <tr> <td>CALCIO</td> <td>gr.</td> <td>3910,00</td> <td>4,39</td> <td>3,91</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>700,88</td> <td>0,79</td> <td>0,70</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>400,00</td> <td>0,45</td> <td>0,40</td> </tr> </tbody> </table> <p>Formula: 503 - 2 Fase</p>	Sos.secca	%	89,01	89,01	10,99	PROTIDI	%	16899,99	18,99	16,90	LIPIDI	%	4753,55	5,34	4,75	FIBRA	%	3054,33	3,43	3,05	CENERI	%	13365,14	15,02	13,37	ESTRATT_INAZ_	%	50025,43	56,20	50,03	SOST_SECCA	%	88005,92	98,88	88,01	PROTIDI digerib	%	14712,53	16,53	14,71	CLORURO DI SODI	gr.	279,63	0,31	0,28	CALCIO	gr.	3910,00	4,39	3,91	FOSF_TOTALE	gr.	700,88	0,79	0,70	FOSF_UTILIZZ_	gr.	400,00	0,45	0,40																																																							
Sos.secca	%	89,01	89,01	10,99																																																																																																																			
PROTIDI	%	16899,99	18,99	16,90																																																																																																																			
LIPIDI	%	4753,55	5,34	4,75																																																																																																																			
FIBRA	%	3054,33	3,43	3,05																																																																																																																			
CENERI	%	13365,14	15,02	13,37																																																																																																																			
ESTRATT_INAZ_	%	50025,43	56,20	50,03																																																																																																																			
SOST_SECCA	%	88005,92	98,88	88,01																																																																																																																			
PROTIDI digerib	%	14712,53	16,53	14,71																																																																																																																			
CLORURO DI SODI	gr.	279,63	0,31	0,28																																																																																																																			
CALCIO	gr.	3910,00	4,39	3,91																																																																																																																			
FOSF_TOTALE	gr.	700,88	0,79	0,70																																																																																																																			
FOSF_UTILIZZ_	gr.	400,00	0,45	0,40																																																																																																																			

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																																																							
		rispondere alle esigenze fisiche di un animale in fase di crescita, che matura nel suo sviluppo fisiologico fino alla forma adulta. A questo punto l'alimentazione è costante per il mantenimento delle normali funzioni fisiologiche delle galline mature.		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Analisi</th> <th>UM</th> <th>Grammi/Un</th> <th>%SS</th> <th>%TQ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>89,17</td> <td>89,17</td> <td>10,83</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>16849,99</td> <td>18,90</td> <td>16,85</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>5170,82</td> <td>5,80</td> <td>5,17</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>3529,00</td> <td>3,96</td> <td>3,53</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13541,09</td> <td>15,19</td> <td>13,54</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>49348,98</td> <td>55,34</td> <td>49,35</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>88170,00</td> <td>98,88</td> <td>88,17</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>14711,08</td> <td>16,50</td> <td>14,71</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>684,91</td> <td>0,77</td> <td>0,68</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>380,00</td> <td>0,43</td> <td>0,38</td> </tr> </tbody> </table>	Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ	Sos.secca	%	89,17	89,17	10,83	PROTIDI	%	16849,99	18,90	16,85	LIPIDI	%	5170,82	5,80	5,17	FIBRA	%	3529,00	3,96	3,53	CENERI	%	13541,09	15,19	13,54	ESTRATT_INAZ_	%	49348,98	55,34	49,35	SOST_SECCA	%	88170,00	98,88	88,17	PROTIDI digerib	%	14711,08	16,50	14,71	FOSF_TOTALE	gr.	684,91	0,77	0,68	FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38
Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ																																																							
Sos.secca	%	89,17	89,17	10,83																																																							
PROTIDI	%	16849,99	18,90	16,85																																																							
LIPIDI	%	5170,82	5,80	5,17																																																							
FIBRA	%	3529,00	3,96	3,53																																																							
CENERI	%	13541,09	15,19	13,54																																																							
ESTRATT_INAZ_	%	49348,98	55,34	49,35																																																							
SOST_SECCA	%	88170,00	98,88	88,17																																																							
PROTIDI digerib	%	14711,08	16,50	14,71																																																							
FOSF_TOTALE	gr.	684,91	0,77	0,68																																																							
FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38																																																							
c	Aggiunta di quantitativi controllati di aminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza.	Allo scopo l'AGRIOVO impiega formulazioni diverse a seconda delle fasi di crescita degli animali e tali formulazioni evidenziano una costante riduzione di impiego di proteine, a vantaggio dell'impiego di aminoacidi altamente digeribili e prodotti naturali. Pertanto si impiegano mangimi a basso contenuto proteico, al fine di ridurre ulteriormente il contenuto di proteina grezza e la dieta è integrata con aminoacidi sintetici (es. lisina, metionina, treonina, triptofano, valina) in modo da evitare carenze nel profilo degli aminoacidi.	SI	<p>Formula: 504 - 3 Fase</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Analisi</th> <th>UM</th> <th>Grammi/Un</th> <th>%SS</th> <th>%TQ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>88,87</td> <td>88,87</td> <td>11,13</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>15730,01</td> <td>17,70</td> <td>15,73</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>4253,57</td> <td>4,79</td> <td>4,25</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>2580,10</td> <td>2,90</td> <td>2,58</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13373,27</td> <td>15,05</td> <td>13,37</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>51872,89</td> <td>58,37</td> <td>51,87</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>87865,55</td> <td>98,87</td> <td>87,87</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>13699,49</td> <td>15,42</td> <td>13,70</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>662,61</td> <td>0,75</td> <td>0,66</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>380,00</td> <td>0,43</td> <td>0,38</td> </tr> </tbody> </table>	Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ	Sos.secca	%	88,87	88,87	11,13	PROTIDI	%	15730,01	17,70	15,73	LIPIDI	%	4253,57	4,79	4,25	FIBRA	%	2580,10	2,90	2,58	CENERI	%	13373,27	15,05	13,37	ESTRATT_INAZ_	%	51872,89	58,37	51,87	SOST_SECCA	%	87865,55	98,87	87,87	PROTIDI digerib	%	13699,49	15,42	13,70	FOSF_TOTALE	gr.	662,61	0,75	0,66	FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38
Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ																																																							
Sos.secca	%	88,87	88,87	11,13																																																							
PROTIDI	%	15730,01	17,70	15,73																																																							
LIPIDI	%	4253,57	4,79	4,25																																																							
FIBRA	%	2580,10	2,90	2,58																																																							
CENERI	%	13373,27	15,05	13,37																																																							
ESTRATT_INAZ_	%	51872,89	58,37	51,87																																																							
SOST_SECCA	%	87865,55	98,87	87,87																																																							
PROTIDI digerib	%	13699,49	15,42	13,70																																																							
FOSF_TOTALE	gr.	662,61	0,75	0,66																																																							
FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38																																																							
d	Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto	Allo scopo si impiegano acidi organici, acidi grassi a media e corta catena, pre e pro-biotici, estratti fitoterapici, etc.	SI																																																								

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 4. Per ridurre il fosforo totale escreto rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali, la BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																																																																																																																								
a	Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione.	Come già indicato alla BAT 3 per la riduzione dell'azoto escreto, anche per la riduzione del fosforo la dieta impiegata in AGRIOVO è strutturata in modo da impiegare mangimi differenziati per età e per incrementi produttivi Nella fattispecie l'AGRIOVO adotta una dieta partendo dalle pollastre, pertanto in un arco temporale di circa 16 settimane si ha un impiego di circa 3/4 fasi diverse di fornitura di mangime, e ciò è necessario per fornire un alimento completo ed equilibrato atto a rispondere alle esigenze fisiche di un	SI	<p>A conferma di quanto indicato, è opportuno indicare nel seguito le formule attualmente impiegate in AGRIOVO, dove si evidenziano i valori decrescenti del fosforo, man mano che si procede nelle varie fasi vitali (dal pulcino alla gallina ovaiola matura).</p> <p>Formula: 205 - Start Lay</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Analisi</th> <th>UM</th> <th>Grammi/Un</th> <th>%SS</th> <th>%TQ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>89,35</td> <td>89,35</td> <td>10,65</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>17390,00</td> <td>19,46</td> <td>17,39</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>5700,00</td> <td>6,38</td> <td>5,70</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>3861,40</td> <td>4,32</td> <td>3,86</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13899,99</td> <td>15,56</td> <td>13,90</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>47879,60</td> <td>53,59</td> <td>47,88</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>88346,61</td> <td>98,88</td> <td>88,35</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>15185,78</td> <td>17,00</td> <td>15,19</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>751,26</td> <td>0,84</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>420,00</td> <td>0,47</td> <td>0,42</td> </tr> </tbody> </table> <p>Formula: 502 - 1 Fase</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Analisi</th> <th>UM</th> <th>Grammi/Un</th> <th>%SS</th> <th>%TQ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>89,01</td> <td>89,01</td> <td>10,99</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>16899,99</td> <td>18,99</td> <td>16,90</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>4753,55</td> <td>5,34</td> <td>4,75</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>3054,33</td> <td>3,43</td> <td>3,05</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13365,14</td> <td>15,02</td> <td>13,37</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>50025,43</td> <td>56,20</td> <td>50,03</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>88005,92</td> <td>98,88</td> <td>88,01</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>14712,53</td> <td>16,53</td> <td>14,71</td> </tr> <tr> <td>CLORURO DI SODI</td> <td>gr.</td> <td>279,63</td> <td>0,31</td> <td>0,28</td> </tr> <tr> <td>CALCIO</td> <td>gr.</td> <td>3910,00</td> <td>4,39</td> <td>3,91</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>700,88</td> <td>0,79</td> <td>0,70</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>400,00</td> <td>0,45</td> <td>0,40</td> </tr> </tbody> </table>	Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ	Sos.secca	%	89,35	89,35	10,65	PROTIDI	%	17390,00	19,46	17,39	LIPIDI	%	5700,00	6,38	5,70	FIBRA	%	3861,40	4,32	3,86	CENERI	%	13899,99	15,56	13,90	ESTRATT_INAZ_	%	47879,60	53,59	47,88	SOST_SECCA	%	88346,61	98,88	88,35	PROTIDI digerib	%	15185,78	17,00	15,19	FOSF_TOTALE	gr.	751,26	0,84	0,75	FOSF_UTILIZZ_	gr.	420,00	0,47	0,42	Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ	Sos.secca	%	89,01	89,01	10,99	PROTIDI	%	16899,99	18,99	16,90	LIPIDI	%	4753,55	5,34	4,75	FIBRA	%	3054,33	3,43	3,05	CENERI	%	13365,14	15,02	13,37	ESTRATT_INAZ_	%	50025,43	56,20	50,03	SOST_SECCA	%	88005,92	98,88	88,01	PROTIDI digerib	%	14712,53	16,53	14,71	CLORURO DI SODI	gr.	279,63	0,31	0,28	CALCIO	gr.	3910,00	4,39	3,91	FOSF_TOTALE	gr.	700,88	0,79	0,70	FOSF_UTILIZZ_	gr.	400,00	0,45	0,40
Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ																																																																																																																								
Sos.secca	%	89,35	89,35	10,65																																																																																																																								
PROTIDI	%	17390,00	19,46	17,39																																																																																																																								
LIPIDI	%	5700,00	6,38	5,70																																																																																																																								
FIBRA	%	3861,40	4,32	3,86																																																																																																																								
CENERI	%	13899,99	15,56	13,90																																																																																																																								
ESTRATT_INAZ_	%	47879,60	53,59	47,88																																																																																																																								
SOST_SECCA	%	88346,61	98,88	88,35																																																																																																																								
PROTIDI digerib	%	15185,78	17,00	15,19																																																																																																																								
FOSF_TOTALE	gr.	751,26	0,84	0,75																																																																																																																								
FOSF_UTILIZZ_	gr.	420,00	0,47	0,42																																																																																																																								
Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ																																																																																																																								
Sos.secca	%	89,01	89,01	10,99																																																																																																																								
PROTIDI	%	16899,99	18,99	16,90																																																																																																																								
LIPIDI	%	4753,55	5,34	4,75																																																																																																																								
FIBRA	%	3054,33	3,43	3,05																																																																																																																								
CENERI	%	13365,14	15,02	13,37																																																																																																																								
ESTRATT_INAZ_	%	50025,43	56,20	50,03																																																																																																																								
SOST_SECCA	%	88005,92	98,88	88,01																																																																																																																								
PROTIDI digerib	%	14712,53	16,53	14,71																																																																																																																								
CLORURO DI SODI	gr.	279,63	0,31	0,28																																																																																																																								
CALCIO	gr.	3910,00	4,39	3,91																																																																																																																								
FOSF_TOTALE	gr.	700,88	0,79	0,70																																																																																																																								
FOSF_UTILIZZ_	gr.	400,00	0,45	0,40																																																																																																																								

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																																																												
		animale in fase di crescita, che matura nel suo sviluppo fisiologico fino alla forma adulta. A questo punto l'alimentazione è costante per il mantenimento delle normali funzioni fisiologiche delle galline mature.		<p>Formula: 503 - 2 Fase</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Analisi</th> <th style="text-align: left;">UM</th> <th style="text-align: left;">Grammi/Un</th> <th style="text-align: left;">%SS</th> <th style="text-align: left;">%TQ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td colspan="5"><hr style="border-top: 1px dashed black;"/></td></tr> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>89,17</td> <td>89,17</td> <td>10,83</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>16849,99</td> <td>18,90</td> <td>16,85</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>5170,82</td> <td>5,80</td> <td>5,17</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>3529,00</td> <td>3,96</td> <td>3,53</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13541,09</td> <td>15,19</td> <td>13,54</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>49348,98</td> <td>55,34</td> <td>49,35</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>88170,00</td> <td>98,88</td> <td>88,17</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>14711,08</td> <td>16,50</td> <td>14,71</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>684,91</td> <td>0,77</td> <td>0,68</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>380,00</td> <td>0,43</td> <td>0,38</td> </tr> </tbody> </table>	Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>					Sos.secca	%	89,17	89,17	10,83	PROTIDI	%	16849,99	18,90	16,85	LIPIDI	%	5170,82	5,80	5,17	FIBRA	%	3529,00	3,96	3,53	CENERI	%	13541,09	15,19	13,54	ESTRATT_INAZ_	%	49348,98	55,34	49,35	SOST_SECCA	%	88170,00	98,88	88,17	PROTIDI digerib	%	14711,08	16,50	14,71	FOSF_TOTALE	gr.	684,91	0,77	0,68	FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38
Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ																																																												
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>																																																																
Sos.secca	%	89,17	89,17	10,83																																																												
PROTIDI	%	16849,99	18,90	16,85																																																												
LIPIDI	%	5170,82	5,80	5,17																																																												
FIBRA	%	3529,00	3,96	3,53																																																												
CENERI	%	13541,09	15,19	13,54																																																												
ESTRATT_INAZ_	%	49348,98	55,34	49,35																																																												
SOST_SECCA	%	88170,00	98,88	88,17																																																												
PROTIDI digerib	%	14711,08	16,50	14,71																																																												
FOSF_TOTALE	gr.	684,91	0,77	0,68																																																												
FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38																																																												
b	Uso di additivi alimentari autorizzati nei mangimi che riducono il fosforo totale escreto (per esempio fitasi).	Allo scopo di ottimizzare ed impiegare al meglio la frazione organica dei singoli componenti del mangime si impiegano additivi di origine naturale come la fitasi. La fornitura di fitasi rende possibile la metabolizzazione del fosforo presente nei mangimi vegetali. L'aggiunta di fitasi nella dieta aumenta la digeribilità del fosforo vegetale del 20- 30%.	SI	<p>Formula: 504 - 3 Fase</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Analisi</th> <th style="text-align: left;">UM</th> <th style="text-align: left;">Grammi/Un</th> <th style="text-align: left;">%SS</th> <th style="text-align: left;">%TQ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td colspan="5"><hr style="border-top: 1px dashed black;"/></td></tr> <tr> <td>Sos.secca</td> <td>%</td> <td>88,87</td> <td>88,87</td> <td>11,13</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI</td> <td>%</td> <td>15730,01</td> <td>17,70</td> <td>15,73</td> </tr> <tr> <td>LIPIDI</td> <td>%</td> <td>4253,57</td> <td>4,79</td> <td>4,25</td> </tr> <tr> <td>FIBRA</td> <td>%</td> <td>2580,10</td> <td>2,90</td> <td>2,58</td> </tr> <tr> <td>CENERI</td> <td>%</td> <td>13373,27</td> <td>15,05</td> <td>13,37</td> </tr> <tr> <td>ESTRATT_INAZ_</td> <td>%</td> <td>51872,89</td> <td>58,37</td> <td>51,87</td> </tr> <tr> <td>SOST_SECCA</td> <td>%</td> <td>87865,55</td> <td>98,87</td> <td>87,87</td> </tr> <tr> <td>PROTIDI digerib</td> <td>%</td> <td>13699,49</td> <td>15,42</td> <td>13,70</td> </tr> <tr> <td>FOSF_TOTALE</td> <td>gr.</td> <td>662,61</td> <td>0,75</td> <td>0,66</td> </tr> <tr> <td>FOSF_UTILIZZ_</td> <td>gr.</td> <td>380,00</td> <td>0,43</td> <td>0,38</td> </tr> </tbody> </table>	Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>					Sos.secca	%	88,87	88,87	11,13	PROTIDI	%	15730,01	17,70	15,73	LIPIDI	%	4253,57	4,79	4,25	FIBRA	%	2580,10	2,90	2,58	CENERI	%	13373,27	15,05	13,37	ESTRATT_INAZ_	%	51872,89	58,37	51,87	SOST_SECCA	%	87865,55	98,87	87,87	PROTIDI digerib	%	13699,49	15,42	13,70	FOSF_TOTALE	gr.	662,61	0,75	0,66	FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38
Analisi	UM	Grammi/Un	%SS	%TQ																																																												
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>																																																																
Sos.secca	%	88,87	88,87	11,13																																																												
PROTIDI	%	15730,01	17,70	15,73																																																												
LIPIDI	%	4253,57	4,79	4,25																																																												
FIBRA	%	2580,10	2,90	2,58																																																												
CENERI	%	13373,27	15,05	13,37																																																												
ESTRATT_INAZ_	%	51872,89	58,37	51,87																																																												
SOST_SECCA	%	87865,55	98,87	87,87																																																												
PROTIDI digerib	%	13699,49	15,42	13,70																																																												
FOSF_TOTALE	gr.	662,61	0,75	0,66																																																												
FOSF_UTILIZZ_	gr.	380,00	0,43	0,38																																																												
c	Uso di fosfati inorganici altamente digeribili per la sostituzione parziale delle fonti convenzionali di fosforo nei mangimi.	E' previsto l'impiego di fosfati inorganici quali, ad esempio, il fosfato bicalcico.	SI																																																													

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.4 Uso efficiente dell'acqua

BAT 5. Per un uso efficiente dell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare **una** combinazione delle tecniche riportate di seguito.

Il sito IPPC AGRIOVO adotta cinque tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 5. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno due delle tecniche proposte.

BREF O BAT CONCLUSION		MISURE ADOTTATE					APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Registrazione del consumo idrico	Il piano di monitoraggio e controllo prevede registrazioni periodiche dei consumi idrici.					SI	
		Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo misura e frequenza	Unità di misura		
		Acque di pozzo	pozzo	Abbeverata pollastre e galline ovaiole	Lettura contatore mensile	Mc/mese	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni	
b	Individuazione e riparazione delle perdite	Il personale addetto alla gestione dei ricoveri provvede costantemente al controllo di eventuali perdite durante le ispezioni giornaliere provvedendo, qualora si verificano, ad un immediato intervento.					SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
c	Pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione.	<p>Prima dell'avvio di un ciclo produttivo in un capannone si eseguono le seguenti operazioni.</p> <p>La pulizia dei ricoveri, di norma eseguita per ciascun capannone non più di una volta all'anno, e preliminarmente all'avvio di un nuovo ciclo di produzione, è suddivisa come segue.</p> <p>La prima operazione è la rimozione della pollina che residua nei ricoveri.</p> <p>Si ribadisce che in condizioni ordinarie (in corso di allevamento) la pollina nei ricoveri è rimossa frequentemente con le modalità già ampiamente indicate (BAT 31 a). La rimozione della pollina che residua al termine di ciascun ciclo, è fatta a secco, con l'aiuto di aspiratori dal soffitto al pavimento spostandosi sempre dalla parte pulita alla sporca e con l'aiuto di attrezzature mobili. La rimozione della pollina è realizzata mediante impiego di mezzi meccanici. Mediante tale attrezzo la pollina è convogliata verso le aperture del ricovero, formando dei cumuli, i quali sono poi rimossi mediante una pala meccanica caricatrice, che carica il materiale su un autocarro per il conferimento dello stesso a ditte autorizzate (impianto biogas, aziende autorizzate a produrre ammendanti organici).</p> <p>Successivamente alla rimozione della pollina, solo quando è necessario, è realizzato il lavaggio dell'ambiente di allevamento (l'unità di produzione animale e l'attrezzatura per la somministrazione dei mangimi) tramite idropulitrice, con una pressione di esercizio che raggiunge i 120–150 bar. Subisce attenta opera di lavaggio, oltre alle superfici dei muri e al pavimento, l'insieme delle installazioni e delle attrezzature interne dei box. Tale operazione non determina scarichi in esterno in quanto la quantità d'acqua impiegata (idropulitrice ad alta pressione) serve solo a rimuovere la pollina che residua nei ricoveri a valle della fase di pulizia a secco.</p> <p>Trattandosi di un'operazione eseguita ad alta pressione, la quantità di acqua è alquanto modesta ed essa viene spazzata e convogliata nella fossa di raccolta</p>	SI	

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	<p>della pollina, posta in prossimità della testata posteriore dei capannoni, dalla quale viene aspirata, con la pollina che residua, mediante una pompa collegata ad una botte di contenimento, e caricata, come per la fase precedente, su un autocarro per il conferimento a ditte autorizzate (impianto biogas, aziende autorizzate a produrre ammendanti organici).</p> <p>Per meglio chiarire quanto testè indicato, può essere utile rimandare alla foto che segue, riferita alla pompa ed alla botte su ruote, con la quale AGRIOVO gestisce la fase di lavaggio.</p>  <p>Si conferma, per quanto indicato in precedenza, l'indicazione riportata alla BAT 6 in cui viene dichiarato che non vi sono acque di processo da trattare.</p>		

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		Al lavaggio segue la disinfezione, realizzata con la medesima tecnica impiegata per il lavaggio, diluendo in acqua specifici prodotti disinfettanti spostandosi dal fondo del capannone verso l'ingresso e dall'alto verso il basso. Questa fase conclude la predisposizione della sede di allevamento, ed ha natura preventiva, in quanto consiste nel processo di disinfezione delle strutture. La disinfezione avviene mediante impiego di idropulitrice (a bassa pressione, contrariamente alla fase di lavaggio) contenente prodotti specifici in soluzione acquosa.		
d	Scegliere e usare attrezzature adeguate (per esempio abbeveratoi a tettarella, abbeveratoi circolari, abbeveratoi continui) per la categoria di animale specifica garantendo nel contempo la disponibilità di acqua (ad libitum).	Ai sensi del D.L.vo 146/2001 Allegato - punto 16, tutti gli animali presenti hanno accesso ad un'adeguata quantità di acqua, di qualità adeguata. Viene infatti fornita costantemente acqua fresca in quantità sufficiente e di qualità.	SI	
e	Verificare e se del caso adeguare con cadenza periodica la calibratura delle attrezzature per l'acqua potabile.	La calibratura delle attrezzature per l'erogazione dell'acqua potabile è eseguita dal personale con cadenza periodica.	SI	
f	Riutilizzo dell'acqua piovana non contaminata per la pulizia.	L'acqua in uso presso il sito AIA è impiegata esclusivamente per l'abbeveraggio degli animali e per i servizi igienici e gli uffici. Il lavaggio ad acqua dei ricoveri si consulta quanto indicato in precedenza in merito alle tecniche indicate al punto c	NO	Il sito IPPC AGRIOVO adotta cinque tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 5. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
				<p>Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno due delle tecniche proposte.</p>

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.5 Emissioni dalle acque reflue

BAT 6. Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

Il sito IPPC AGRIOVO adotta tutte le tecniche pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 6.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile	Nel sito si producono solo scarichi di acque meteoriche che prima dello scarico sono inviate ad un impianto di trattamento (disoleatore e disabbiatore). Le acque dei servizi igienici a servizio dei dipendenti sono inviate ad una vasca IMHOFF e smaltite come rifiuto liquido.	SI	Son presenti due singoli scarichi di acque meteoriche ciascuno dei quali è presidiato, prima dello scarico, da un impianto di trattamento (disoleatore e disabbiatore).
b	Minimizzare l'uso di acqua	Il personale addetto alla gestione dei ricoveri provvede costantemente al controllo di eventuali perdite durante le ispezioni giornaliere provvedendo, qualora si verificano, ad un immediato intervento. Tutti gli abbeveratoi in dotazione nei ricoveri sono dotati di sistema antispreco.	SI	Controlli inseriti nel PMC.
c	Separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare.	Le acque meteoriche sono inviate ad un sistema di trattamento (disoleatore e disabbiatore). Non vi sono acque di processo da trattare.	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 7. Per ridurre le emissioni in acqua derivate dalle acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Drenaggio delle acque reflue verso un contenitore apposito o un deposito di stoccaggio di liquame.	Nel sito non vi sono acque reflue di processo, ad eccezione delle acque meteoriche alle quali si è già confermata l'applicazione di BAT al punto precedente.(BAT 6)	NO	NON APPLICABILE AL SITO PER ASSENZA DI ACQUE DI PROCESSO
b	Trattare le acque reflue.	Si consulti sopra	NO	NON APPLICABILE AL SITO PER ASSENZA DI ACQUE DI PROCESSO
c	Spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carbotte, iniettore ombelicale.	La pollina prodotta è inviata ad impianti di produzione di biogas, pertanto non si eseguono spandimenti agronomici	NO	NON APPLICABILE AL SITO PER ASSENZA DI ACQUE DI PROCESSO

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.6 Uso efficiente dell'energia

BAT 8. Per un uso efficiente dell'energia in un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito..

Il sito IPPC AGRIOVO adotta quattro tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 8. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno due delle tecniche proposte.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza.	<p>La BAT 8 è pienamente adottata in quanto è realizzata mediante le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automazione e minimizzazione del flusso d'aria mantenendo la zona di confort termico per gli animali • ventilatori con il consumo di energia specifico il più basso possibile • resistenza al flusso è mantenuta il più basso possibile, • convertitori di frequenza e motori a commutazione elettronica, • distribuzione corretta delle attrezzature di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione, dei sensori di temperatura <p>Tutti i ricoveri sono dotati di sistemi ad alta efficienza.</p> <p>Il riscaldamento è previsto per la sola pulcinaia.</p> <p>I capannoni in uso per le galline ovaiole mature sono dotati di un impianto di ventilazione che comprende controllo computerizzato ed è composto da:</p> <p>Capannone "A" Capannone da mt.108,00 x mt.13,00 x mt.6,40 con n.4 file batterie Comfort plus 78 a 6 piani da mt.98,892 + testate</p>	SI	

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		<p>L'impianto di ventilazione comprende controllo computerizzato ed è composto da: mt.108 Finestra di ventilazione a doppio effetto mt.99 Sistema di raffreddamento pad cooling alto cm.150 n.25 Ventilatori B41con motore HP.1,5 mt.540 Linea d'illuminazione con n.113 plafoniere stagne con lampade da 5 e 7 watt</p> <p>Capannone "B" Capannone da mt.108,00 x mt.12,73 x mt.6,32 con n.4 file batterie Comfort plus 78 a 3+5 piani da mt.98,892 + testate L'impianto di ventilazione comprende controllo computerizzato ed è composto da: mt.108 Finestra di ventilazione a doppio effetto mt.99 Sistema di raffreddamento pad cooling alto cm.200 n.25 Ventilatori B41con motore HP.1,5 mt.540 Linea d'illuminazione con n.225 plafoniere stagne con lampade da 5 e 7 watt</p> <p>Capannone "C" (da attivare) Capannone da mt.108,65 x mt.12,80 x mt.6,05 con n.3 file voliera AS250 da mt.98,82 + testate L'impianto di ventilazione comprende controllo computerizzato ed è composto da: mt.36 Finestra di ventilazione a leva lunga posizionate nei due lati del capannone n.28 Finestrelle invernali da cm112x21 posizionate nei due lati del capannone mt.36 Sistema di raffreddamento pad cooling alto cm.150 n.10 Ventilatori B41con motore HP.1,5 mt.395 Linea d'illuminazione con n.112 plafoniere stagne con lampade da 9 watt mt.890 Linee di luminarie per illuminazione interna con n.365 barre da cm.180 e potenza 5,5watt</p> <p>Capannone E allevate a terra Le ventole in dotazione sono a 6 pale con un profilo studiato per dare alta efficienza a basso</p>		

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		<p>regime di rotazione e che consente di ottenere grandi portate d'aria con modesto consumo di energia elettrica e un basso livello sonoro.</p> <p>La carrozzeria è in lamiera zincata, pressopiegata e assemblata con rivetti sovradimensionati senza punti di saldatura.</p> <p>Una rete elettrosaldata di protezione antinfortunistica è applicata sul lato interno. Sul lato esterno è montata una serranda con persianette in lamiera zincata ed un sistema di apertura automatica a forza centrifuga brevettato.</p> <p>Il dispositivo apre la serranda quando parte la ventola ed elimina la perdita di carico comune ai ventilatori con persianette a gravità, la chiusura avviene quando si arresta la ventola per mezzo di una molla che impedisce l'apertura a causa del vento.</p> <p>Nel capannone sono presenti n. 136 luminarie a basso consumo (LED)</p> <p>L'impianto di ventilazione delle pulcinaie (due ricoveri) ha un controllo computerizzato. Le pulcinaie hanno rispettivamente 15/17 ventilatori ad alta efficienza e 170/175 luminarie ad altra efficienza (LED).</p> <p>Nei primi giorni di vita dei pulcini (max 20), si impiega un sistema di riscaldamento garantito in ogni pulcinaia da una caldaia alimentata a GPL.</p>		
b	Ottimizzazione dei sistemi e della gestione del riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione, in particolare dove sono utilizzati sistemi di trattamento aria.	<p>La ventilazione è comandata tramite computer elettronico e viene divisa in livelli d'intervento che sommandosi vanno ad aumentare progressivamente il numero di ventilatori utilizzati.</p> <p>Il sistema di raffreddamento è anch'esso gestito da computer e viene inserito per ottimizzare il numero di ventilatori necessari all'ottenimento della temperatura di riferimento.</p> <p>Le finestre sono apribili progressivamente con motoriduttore, tubi e cremagliere; sono dotate di micro per apertura minima, massima di ventilazione e massima d'emergenza.</p> <p>Il comando di apertura e di chiusura, viene dato dal computer che relativamente alla temperatura o pressione interna che l'operatore vuole raggiungere e quella rilevata istantaneamente, modifica l'apertura delle finestre secondo i tempi di funzionamento e sosta impostati.</p> <p>Il sistema di ventilazione così previsto consente di controllare la pressione interna del capannone e quindi la velocità dell'aria e di gestirla a piacere andando a modulare l'apertura e la chiusura delle finestre a seconda dei livelli di ventilazione.</p>	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		<p>Sistemi di allarme d'emergenza per l'impianto di ventilazione:</p> <p>In caso di mancanza di corrente o di altre anomalie, l'impianto prevede i seguenti interventi:</p> <p>Punto A: Quadro di allarmi: Segnala la mancanza di corrente, la manza di corrente sulle singole fasi o con variazione di voltaggio superiore o inferiore al 20%, temperatura troppo alta o troppo bassa nell'ambiente, mancanza acqua. L'allarme viene dato con spia luminosa, con sirena industriale installata all'esterno del capannone e con collegamento telefonico ai telefoni prefissati. Il funzionamento del quadro di allarme è garantito da batterie tampone costantemente alimentate che funzionano in mancanza di tensione elettrica.</p> <p>Punto B: intervento del gruppo elettrogeno con quadro di avviamento automatico, collegato direttamente ai quadri di ventilazione d'emergenza.</p> <p>Punto C: Quadro di ventilazione in emergenza, per sopperire ad eventuali avarie del quadro o del computer di ventilazione, o errate impostazioni dell'utente, il quadro di ventilazione in emergenza entra in funzione automaticamente gestito da un termostato meccanico indipendente.</p> <p>Punto D: Apertura delle finestre in emergenza, le finestre sono azionate da motoriduttori a 12 volt che in mancanza di corrente o superamento dei limiti di temperatura, aprono le finestre tramite un apposito quadro corredato di batterie tampone costantemente alimentate da caricabatterie.</p>		
c	Isolamento delle pareti, dei pavimenti e/o dei soffitti del ricovero zootecnico..	Le pareti, i pavimenti ed i soffitti sono sufficientemente isolati e ciò garantisce una riduzione dei consumi energetici sia in periodo estivo (ricoveri di galline ovaiole), sia nel periodo invernale (pulcinaie).	SI	
d	Impiego di un'illuminazione efficiente sotto il profilo energetico	<p>L'illuminazione è stata realizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituendo le lampade convenzionali a filamento di tungsteno o altre lampade a bassa efficienza con lampade più efficienti sotto il profilo energetico, quali le lampade fluorescenti, al sodio e LED. • usando variatori per regolare l'illuminazione artificiale, sensori o interruttori automatici in entrata per controllare l'illuminazione; • applicando schemi di illuminazione a periodo di illuminazione variabile. 	SI	

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
e	Impiego di scambiatori di calore. Si può usare uno dei seguenti sistemi: 1. aria/aria; 2. aria/acqua; 3. aria/suolo.	Non pertinente. Gli scambiatori di calore aria/suolo sono applicabili solo se vi è disponibilità di spazio a causa della necessità di un'ampia superficie di terreno.	NO	Il sito IPPC AGRIOVO adotta TRE tecniche in combinazione pertanto si ritiene
f	Uso di pompe di calore per recuperare il calore	Non pertinente. L'applicabilità delle pompe di calore basate sul recupero del calore geotermico è limitata dalla disponibilità di spazio se si usano tubi orizzontali.	NO	pienamente applicata la BAT 8. In assenza di
g	Recupero del calore con pavimento riscaldato e raffreddato cosparso di lettiera (sistema combi- deck).	Non pertinente.	NO	specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito
h	Applicare la ventilazione naturale	Non pertinente.	NO	all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
				ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno due delle tecniche proposte.

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.7 Emissioni sonore

BAT 9. Per prevenire o, se ciò non è possibile, ridurre le emissioni sonore

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note				
			Apparecchiature	Punto di rilievo	descrizione	Punto di misura e frequenza	
<p>La BAT consiste nel predisporre e attuare, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore che comprenda gli elementi riportati di seguito:</p> <p>i. un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma</p> <p>ii. un protocollo per il monitoraggio del rumore;</p> <p>iii. un protocollo delle misure da adottare in caso di eventi identificati;</p> <p>iv. un programma di riduzione del rumore inteso a identificarne la o le sorgenti, monitorare le emissioni sonore, caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione;</p> <p>v. un riesame degli incidenti sonori e dei rimedi e la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti.</p>	<p>Nel piano di monitoraggio e controllo è previsto il controllo biennale delle emissioni sonore al confine. Le precedenti verifiche acustiche hanno sempre fornito dati confortanti circa il rispetto dei limiti acustici applicabili nell'area in esame.</p>	SI	Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	1	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno	Si veda la planimetria riportata nel PMC	
			Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	2	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno		
			Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	3	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno		Frequenza (biennale)
			Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	4	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno		

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 10. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di rumore, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	BREF O BAT CONCLUSION	Descrizione	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Garantire distanze adeguate fra l'impianto/azienda agricola e i recettori sensibili	In fase di progettazione dell'impianto/azienda agricola, si garantiscono distanze adeguate fra l'impianto/azienda agricola e i recettori sensibili mediante l'applicazione di distanze standard minime	Come già indicato per la BAT n. 2 punto a, la BAT 10, punto a è chiaramente rivolta ai nuovi insediamenti, ciò nonostante si ritiene che il sito in esame sia a tutt'oggi rispettoso dei principi che ne regolano lo spirito.	SI	
b	Ubicazione delle attrezzature	I livelli di rumore possono essere ridotti: i. aumentando la distanza fra l'emittente e il ricevente (collocando le attrezzature il più lontano possibile dai recettori sensibili) ii. minimizzando la lunghezza dei tubi di erogazione dei mangimi iii. collocando i contenitori e i silos dei mangimi in modo di minimizzare il movimento di veicoli nell'azienda agricola	Non sono presenti in azienda situazioni di rischio sotto il profilo acustico. I ricoveri sono posti ad debita distanza dai ricettori. I tubi di erogazione dei mangimi sono della lunghezza adeguata ed i silos dei mangimi sono posizionati in modo da ridurre al minimo il movimento di veicoli in azienda.	SI	
c	Misure operative	Fra queste figurano misure, quali: i. chiusura delle porte e delle principali aperture dell'edificio, in particolare durante l'erogazione del mangime, se possibile; ii. apparecchiature utilizzate da personale esperto; iii. assenza di attività rumorose durante la notte e i fine settimana, se possibile; iv. disposizioni in termini di controllo del rumore durante le attività di manutenzione; v. funzionamento dei convogliatori e delle coclee pieni di mangime, se possibile; vi. mantenimento al minimo delle aree esterne	Le misure indicate sono costantemente applicate: <ul style="list-style-type: none"> • gli accessi ai ricoveri sono chiusi di norma per motivi igienici e di benessere animale; • in genere le apparecchiature sono impiegate da personale esperto; • di notte non sono presenti attività rilevanti sotto il profilo acustico; • durante le attività di manutenzione sono rispettate le regole minime di contenimento delle emissioni sonore; 	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BREF O BAT CONCLUSION	Descrizione	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note	
	raschiate per ridurre il rumore delle pale dei trattori.	<ul style="list-style-type: none"> i mangimi sono forniti mediante trasporti pneumatici chiusi. 			
d	Apparecchiature a bassa rumorosità	<p>Queste includono attrezzature quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. ventilatori ad alta efficienza se non è possibile o sufficiente la ventilazione naturale ii. pompe e compressori iii. sistema di alimentazione che riduce lo stimolo prealimentare (per esempio tramogge, alimentatori passivi ad libitum, alimentatori compatti 	<ul style="list-style-type: none"> i. i ventilatori nei ricoveri impiegati sono ad alta efficienza ii. le pompe ed compressori sono di ultima generazione pertanto con livelli di potenza sonora compatibili con l'area in esame 	SI	La BAT 10 d iii. è applicabile solo agli allevamenti di suini.
e	Apparecchiature per il controllo del rumore.	<p>Ciò comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. riduttori di rumore; ii. isolamento dalle vibrazioni; iii. confinamento delle attrezzature rumorose (per esempio mulini, convogliatori pneumatici); iv. insonorizzazione degli edifici. 	Tutti gli organi in movimento (ventole, nastri, convogliatori di mangime) sono caratterizzati da livelli di potenza sonora compatibili con un'area di tipo protetto (classe I), come si evince dalle rilevazioni acustiche periodicamente condotte secondo il PMC	SI	
f	Procedure antirumore.	La propagazione del rumore può essere ridotta inserendo ostacoli fra emittenti e riceventi.	Il sito IPPC è già dotato, nella parte che costeggia la via di accesso comune ad altre utenze, di idonee alberature che contribuiscono al raggiungimento della conformità acustica del sito IPPC.	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.8 Emissioni di polveri

BAT 11. Al fine di ridurre le emissioni di polveri derivanti da ciascun ricovero zootecnico, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

Il sito IPPC AGRIOVO adotta TRE tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 11. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno due delle tecniche descritte nella BAT a (da 1 a 6), oppure la tecnica 11c.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Ridurre la produzione di polvere dai locali di stabulazione. A tal fine è possibile usare una combinazione delle seguenti tecniche:			
1.	1. Usare una lettiera più grossolana (per esempio paglia intera o trucioli di legno anziché paglia tagliata);	Le aree di stazionamento delle galline non richiede paglia	NO	Il sito IPPC AGRIOVO adotta due tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 11. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene
	2. Applicare lettiera fresca mediante una tecnica a bassa produzione di polveri (per esempio manualmente);	Le aree di stazionamento delle galline non richiedono impiego di paglia	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
				"obbligatoria" l'applicazione di almeno due delle tecniche descritte nella BAT a (da 1 a 6), oppure la tecnica 11c.
	3. Applicare l'alimentazione ad libitum	La strategia alimentare adottata prevede un tipo di alimentazione ad libitum	SI	Si consulti la BAT specifica sull'uso dei mangimi
	4. Usare mangime umido, in forma di pellet o aggiungere ai sistemi di alimentazione a secco materie prime oleose o leganti	Il mangime non è pellettato, ma a farina, con leganti per ridurne la polverosità (olio di soia). Inoltre il mangime perviene al sito IPPC macinato con una tecnica che rende il prodotto finito a granulometria più elevata, e quindi meno polveroso	SI	Si consulti la BAT specifica sull'uso dei mangimi
	5. Munire di separatori di polveri i depositi di mangime secco a riempimento pneumatico;		NO	
	6. Progettare e applicare il sistema di ventilazione con una bassa velocità dell'aria nel ricovero.		NO	
b	Ridurre la concentrazione di polveri nei ricoveri zootecnici applicando una delle seguenti tecniche:		NO	
1	Nebulizzazione d'acqua	Di norma si impiega un sistema di nebulizzazione all'interno dei capannoni per ridurre la concentrazione di polveri.	SI	
2	Nebulizzazione di olio		NO	
3	Ionizzazione	.	NO	
c	Trattamento dell'aria esausta mediante un sistema di trattamento aria, quale:		NO	
1	Separatore d'acqua		NO	
2	Filtro a secco		NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
3	Scrubber ad acqua		NO	
4	Scrubber con soluzione acida		NO	
5	Bioscrubber (o filtro irrorante biologico)		NO	
6	Sistema di trattamento aria a due o tre fasi		NO	
7	Biofiltro		NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.9 Emissioni di odori

BAT 12. Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori da un'azienda agricola.

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
<p>la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa gli elementi riportati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma; ii. un protocollo per il monitoraggio degli odori; iii. un protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati; iv. un programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso per esempio a identificarne la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori (cfr. BAT 26), caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione; v. un riesame degli eventi odorigeni e dei rimedi nonché la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti. 	<p>La AGRIOVO SOC. AGR. R.L., in aggiunta al monitoraggio delle emissioni diffuse in atmosfera, provvederà al monitoraggio delle emissioni odorigene, secondo un piano di monitoraggio riportato integralmente alla BAT 26 e nel PMC.</p> <p>Il sistema di gestione ambientale , in materia di gestione degli odori, include gli elementi riportati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma; ii. un protocollo per il monitoraggio degli odori; iii. un protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati; iv. un programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso per esempio a identificarne la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori (cfr. BAT 26), caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione; v. un riesame degli eventi odorigeni e dei rimedi nonché la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti. 	<p>SI</p>	<p>Il sistema di gestione ambientale sarà definitivamente adottato entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento del decreto di riesame.</p>

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 13. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni/gli impatti degli odori provenienti da un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

Il sito IPPC AGRIOVO adotta due tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 13. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno due delle tecniche descritte nella BAT.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Garantire distanze adeguate fra l'azienda agricola/impianto e i recettori sensibili.	La BAT è chiaramente rivolta ai nuovi insediamenti, ciò nonostante si ritiene che il sito in esame sia a tutt'oggi rispettoso dei principi che ne regolano lo spirito. L'azienda AGRIOVO SOC. AGR. R.L. è stata fondata nel 1973 come allevamento zootecnico intensivo per la produzione di uova da galline ovaiole. Nel periodo compreso tra il 1990 ed il 1994 la Società ha effettuato una ristrutturazione aziendale con la costruzione di 4 capannoni a fossa profonda per le galline ovaiole e successivamente ha effettuato la ristrutturazione della pulcinaia. Nella scelta del sito, risalente, come detto agli anni 70, si è tenuto conto dell'ubicazione che risulta tutt'oggi essere a debita distanza dai centri abitati. Esso infatti è sorto in area agricola, e tale quest'ultima risulta ancora essere sotto il	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		<p>profilo urbanistico.</p> <p>Per quanto concerne le disposizioni spaziali delle attività, il sito consente di ridurre al minimo il trasporto di animali e di materiali, in particolare la pollina che è frequentemente allontanata dai ricoveri per essere trasferita ad un impianto per la produzione di biogas, situato in un'area confinante (attività non gestita dalla ditta AGRIOVO).</p>		
b	<p>Usare un sistema di stabulazione che applica uno dei seguenti principi o una loro combinazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere gli animali e le superfici asciutti e puliti (per esempio evitare gli spandimenti di mangime, le deiezioni nelle zone di deposizione di pavimenti parzialmente fessurati), - ridurre le superfici di emissione di degli effluenti di allevamento (per esempio usare travetti di metallo o plastica, canali con una ridotta superficie esposta agli effluenti di allevamento), - rimuovere frequentemente gli effluenti di allevamento e trasferirli verso un deposito di stoccaggio esterno, - ridurre la temperatura dell'effluente (per esempio mediante il raffreddamento del liquame) e dell'ambiente interno, - diminuire il flusso e la velocità dell'aria sulla superficie degli effluenti di allevamento, - mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche nei sistemi basati sull'uso di lettiera. 	<p>Il capannoni di galline ovaiole (A, B e C) sono dotati di sistemi di rimozione frequente della pollina (quotidiana)</p>	SI	
c	<p>Ottimizzare le condizioni di scarico dell'aria esausta dal ricovero zootecnico mediante l'utilizzo di una delle seguenti tecniche o di una loro combinazione:</p>	<p>L'allineamento dell'asse del colmo non è applicabile agli impianti esistenti.</p>	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare l'altezza dell'apertura di uscita (per esempio oltre l'altezza del tetto, camini, deviando l'aria esausta attraverso il colmo anzi- ché la parte bassa delle pareti), - aumentare la velocità di ventilazione dell'apertura di uscita verticale, - collocamento efficace di barriere esterne per creare turbolenze nel flusso d'aria in uscita (per esempio vegetazione), - aggiungere coperture di deflessione sulle aperture per l'aria esausta ubicate nella parti basse delle pareti per deviare l'aria esausta verso il suolo, - disperdere l'aria esausta sul lato del ricovero zootecnico opposto al recettore sensibile, - allineare l'asse del colmo di un edificio a ventilazione naturale in posizione trasversale rispetto alla direzione prevalente del vento. 			
d	<p>Uso di un sistema di trattamento aria quale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bioscrubber (o filtro irrorante biologici); 2. Biofiltro; 3. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi 		NO	
e	<p>Utilizzare una delle seguenti tecniche per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento o una loro combinazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coprire il liquame o l'effluente solido durante lo stoccaggio; 	Il sito ha in dotazione un deposito della pollina aventi le caratteristiche della BAT indicata. Inoltre le deiezioni animali sono avviate ad un impianto di produzione di biogas pertanto non si eseguono nel sito spandimenti agronomici	SI	
	<ol style="list-style-type: none"> 2. Localizzare il deposito tenendo in considerazione la direzione generale del vento e/o adottare le misure atte a ridurre la velocità del vento nei pressi e al di sopra del deposito (per esempio alberi, barriere naturali); 	Il sito ha in dotazione un deposito della pollina aventi le caratteristiche della BAT indicata. Inoltre le deiezioni animali sono avviate ad un impianto di produzione di biogas pertanto non si eseguono nel sito	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		spandimenti agronomici		
	3. Minimizzare il rimescolamento del liquame.			
f	Trasformare gli effluenti di allevamento mediante una delle seguenti tecniche per minimizzare le emissioni di odori durante o prima dello spandimento agronomico:		NO	
	1. Digestione aerobica (aerazione) del liquame;	Il SITO NON PREVEDE LA PRODUZIONE DI LIQUAM	NO	
	2. Compostaggio dell'effluente solido;	NON NECESSARIO in quanto la pollina prodotta è ceduta ad impianto di biogas	NO	
	3. Digestione anaerobica.	NON NECESSARIO in quanto la pollina prodotta è ceduta ad impianto di biogas	NO	
g	Utilizzare una delle seguenti tecniche per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento o una loro combinazione:		NO	
	1. Spandimento a bande, iniezione superficiale o profonda per lo spandimento agronomico del liquame;	Sono assenti spandimenti agronomici	NO	
	2. Incorporare effluenti di allevamento il più presto possibile.	Sono assenti spandimenti agronomici	NO	
(1) Una descrizione della tecnica è riportata nelle sezioni 4.4 e 4.11				

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.10 Emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido

BAT 14. Al fine di ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dallo stoccaggio di effluente solido, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione

Il sito IPPC AGRIOVO adotta due tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 14. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno UNA delle tecniche descritte nella BAT.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Ridurre il rapporto fra l'area della superficie emittente e il volume del cumulo di effluente solido.	Il sito di deposito della pollina riceve una quantità ridotta rispetto a totale della pollina prodotta nel sito in quanto quella derivante dai ricoveri di galline ovaiole, rimossa frequentemente dai ricoveri, è ceduta direttamente ad impianto di biogas	SI	
b	Coprire i cumuli di effluente solido.	Non necessario in quanto il sito è dotato di un deposito chiuso.	NO	
c	Stoccare l'effluente solido secco in un capannone.	Il sito ha in dotazione un deposito della pollina avente le caratteristiche della BAT indicata. Inoltre le deiezioni animali sono avviate ad un impianto di produzione di biogas pertanto non si eseguono nel sito spandimenti agronomici	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	Il capannone è una costruzione semplice munita di pavimento e tetto impermeabili, con una ventilazione sufficiente a evitare le condizioni anaerobiche, oltre a una porta di accesso per il trasporto. L'effluente avicolo secco (la pollina) è trasportato al capannone dove può essere stoccato per un lungo periodo senza rischio di riumidificazione.		

BAT 15. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido nel suolo e nelle acque, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito, nel seguente ordine di priorità.

Il sito IPPC AGRIOVO adotta due tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 15. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno UNA delle tecniche descritte nella BAT. Si precisa che la BAT adottata, in ordine di priorità, è la prima.

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a Stoccare l'effluente solido secco in un capannone.	Il sito ha in dotazione un deposito della pollina aventi le caratteristiche della BAT indicata. Inoltre le deiezioni animali sono avviate ad un impianto di produzione di biogas pertanto non si eseguono nel sito	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		spandimenti agronomici		
b	Utilizzare un silos in cemento per lo stoccaggio dell'effluente solido.	Tecnica non impiegata	NO	
c	Stoccare l'effluente solido su una pavimentazione solida impermeabile con un sistema di drenaggio e un serbatoio per i liquidi di scolo.	Tecnica non impiegata	NO	
d	Selezionare una struttura avente capacità sufficiente per conservare l'effluente solido durante i periodi in cui lo spandimento agronomico non è possibile.	Assenza di spandimenti	NO	
e	Stoccare l'effluente solido in cumuli a piè di campo lontani da corsi d'acqua superficiali e/o sotterranei in cui potrebbe penetrare il deflusso.	Il sito ha in dotazione un deposito della pollina aventi le caratteristiche della BAT indicata. Inoltre le deiezioni animali sono avviate ad un impianto di produzione di biogas pertanto non si eseguono nel sito spandimenti agronomici	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.11 Emissioni da stoccaggio di liquame

BAT 16. Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dal deposito di stoccaggio del liquame, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Progettazione e gestione appropriate del deposito di stoccaggio del liquame mediante l'utilizzo di una combinazione delle seguenti tecniche:	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
	1. Ridurre il rapporto fra l'area della superficie emittente e il volume del deposito di stoccaggio del liquame;	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
c	2. Ridurre la velocità del vento e lo scambio d'aria sulla superficie del liquame impiegando il deposito a un livello inferiore di riempimento;	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
	3. Minimizzare il rimescolamento del liquame.	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
b	Coprire il deposito di stoccaggio del liquame. A tal fine è possibile usare una delle seguenti tecniche	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
	1. Copertura rigida;	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
	2. Coperture flessibili;	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
	3. Coperture galleggianti, quali: <ul style="list-style-type: none"> - pellet di plastica, - materiali leggeri alla rinfusa, - coperture flessibili galleggianti, - piastrelle geometriche di plastica, - copertura gonfiata ad aria, - crostone naturale, - paglia. 	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
c	Acidificazione del liquame	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 17. Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti da una vasca in terra di liquame (lagone), la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Minimizzare il rimescolamento del liquame.	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
b	Coprire la vasca in terra di liquame (lagone), con una copertura flessibile e/o galleggiante quale: <ul style="list-style-type: none"> - fogli di plastica flessibile, - materiali leggeri alla rinfusa, - crostone naturale, - paglia. 	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 18. Per prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua derivate dalla raccolta, dai tubi e da un deposito di stoccaggio e/o da una vasca in terra di liquame (lagone), la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Utilizzare depositi in grado di resistere alle pressioni meccaniche, termiche e chimiche.	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
b	Selezionare una struttura avente capacità sufficiente per conservare i liquami; durante i periodi in cui lo spandimento agronomico non è possibile.	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
c	Costruire strutture e attrezzature a tenuta stagna per la raccolta e il trasferimento di liquame (per esempio fosse, canali, drenaggi, stazioni di pompaggio).	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
d	Stoccare il liquame in vasche in terra (lagone) con base e pareti impermeabili per esempio rivestite di argilla o plastica (o a doppio rivestimento).	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
e	Installare un sistema di rilevamento delle perdite, per esempio munito di geomembrana, di strato drenante e di sistema di tubi di drenaggio.	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	
f	Controllare almeno ogni anno l'integrità strutturale dei depositi.	ASSENZA DI LIQUAMI	NO	

3.12 *Trattamento in loco degli effluenti di allevamento*

BAT 19. Se si applica il trattamento in loco degli effluenti di allevamento, per ridurre le emissioni di azoto, fosforo, odori e agenti patogeni nell'aria e nell'acqua nonché agevolare lo stoccaggio e/o lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento, la BAT consiste nel trattamento degli effluenti di allevamento applicando una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	<p>Separazione meccanica del liquame. Ciò comprende per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - separatore con pressa a vite, - separatore di decantazione a centrifuga, - coagulazione-flocculazione, - separazione mediante setacci, - filtro-pressa. 	<p>ASSENZA DI TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DI SPANDIMENTO AGRONOMICICO</p>	NO	
b	<p>Digestione anaerobica degli effluenti di allevamento in un impianto di biogas.</p>	<p>La pollina prodotta è inviata ad un impianto di biogas gestito da altra azienda. Questa provvede al processo indicato grazie al quale microorganismi anaerobici</p>	SI	<p>LA AGRIOVO non adotta questa tecnica ma si ritiene utile</p>

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		decompongono la materia organica degli effluenti di allevamento in un reattore chiuso in assenza di ossigeno. Il biogas prodotto è raccolto per generare energia, ovvero produzione di calore, calore ed energia combinati e/o carburante. Una parte del calore prodotto è riciclato nel processo. Il residuo stabilizzato (digestato) può essere usato come fertilizzante (con un digestato abbastanza solido dopo il compostaggio). L'effluente solido può essere codigerito con il liquame e/o altri co-substrati, garantendo un contenuto di materia secca inferiore al 12 %		precisare che la pollina prodotta è affidata a terzi per la digestione anaerobica in un impianto di biogs.
c	Utilizzo di un tunnel esterno per essiccare gli effluenti di allevamento.	ASSENZA DI TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DI SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
d	Digestione aerobica (aerazione) del liquame.	ASSENZA DI TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DI SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
e	Nitrificazione-denitrificazione del liquame.	ASSENZA DI TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DI SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
f	Compostaggio dell'effluente solido.	ASSENZA DI TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DI SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.13 Spandimento agronomico degli effluenti di allevamento

BAT 20. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di azoto, fosforo e agenti patogeni nel suolo e nelle acque provenienti dallo spandimento agronomico, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	<p>Valutare il suolo che riceve gli effluenti di allevamento; per identificare i rischi di deflusso, tenendo in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tipo di suolo, le condizioni e la pendenza del campo, - le condizioni climatiche, il drenaggio e l'irrigazione del campo, - la rotazione colturale, - le risorse idriche e zone idriche protette. 	<p>Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO</p>	NO	
b	<p>Tenere una distanza sufficiente fra i campi su cui si applicano effluenti di allevamento (per esempio lasciando una striscia di terra non trattata) e:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le zone in cui vi è il rischio di deflusso nelle acque quali corsi d'acqua, sorgenti, pozzi ecc.; 2. le proprietà limitrofe (siepi incluse). 	<p>Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO</p>	NO	
c	<p>Evitare lo spandimento di effluenti di allevamento se vi è un rischio significativo di</p>	<p>Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO</p>	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	deflusso. In particolare, gli effluenti di allevamento non sono applicati se: <ol style="list-style-type: none"> 1. il campo è inondato, gelato o innevato 2. le condizioni del suolo (per esempio impregnazione d'acqua o compattazione) in combinazione con la pendenza del campo e/o del drenaggio del campo sono tali da generare un elevato rischio di deflusso; 3. il deflusso può essere anticipato secondo le precipitazioni previste.; 			
d	Adattare il tasso di spandimento degli effluenti di allevamento tenendo in considerazione il contenuto di azoto e fosforo dell'effluente e le caratteristiche del suolo (per esempio il contenuto di nutrienti), i requisiti delle colture stagionali e le condizioni del tempo o del campo suscettibili NO di causare un deflusso.	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
e	Sincronizzare lo spandimento degli effluenti di allevamento con la domanda di nutrienti delle colture.	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
f	Controllare i campi da trattare a intervalli regolari per identificare qualsiasi segno di deflusso e rispondere adeguatamente se	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	necessario.			
g	Garantire un accesso adeguato al deposito di effluenti di allevamento e che tale carico possa essere effettuato senza perdite..	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
h	Controllare che i macchinari per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento siano in buone condizioni di funzionamento e impostate al tasso di applicazione adeguato	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	

BAT 21.Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico di liquame, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Diluizione del liquame, seguita da tecniche quali un sistema di irrigazione a bassa pressione	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
b	Spandimento a bande applicando una delle seguenti tecniche: 1. Spandimento a raso in strisce; 2. Spandimento con scarificazione;	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
c	Iniezione superficiale (solchi aperti).	Non pertinente.	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO		
d	Iniezione profonda (solchi chiusi).	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	
e	Acidificazione del liquame	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	

BAT 22.Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico di effluenti di allevamento,

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	la BAT consiste nell'incorporare l'effluente nel suolo il più presto possibile. L'incorporazione degli effluenti di allevamento sparsi sulla superficie del suolo è effettuata mediante aratura o utilizzando altre attrezzature di coltura, quali erpici a denti o a dischi, a seconda del tipo e delle condizioni del suolo. Gli effluenti di allevamento sono interamente mescolati al terreno o interrato. Lo spandimento dell'effluente solido è effettuato mediante un idoneo spandiletame (per esempio a disco frantumatore anteriore, spandiletame a scarico posteriore, il diffusore a doppio uso). Lo spandimento agronomico del liquame è effettuato a norma di BAT 21	Non pertinente. ASSENZA SPANDIMENTO AGRONOMICO	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.14 Emissioni provenienti dall'intero processo

BAT 23.Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dall'intero processo di allevamento di suini (scrofe incluse) o pollame,.

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note										
<p>La BAT consiste nella stima o nel calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola.</p>	<p align="center">riduzione di ammoniaca</p> <p>Nella tabella che segue sono evidenziati gli indicatori di performance (consumi di risorse e/o emissioni riferiti all'unità di produzione, cioè ad ogni singolo capo allevato, o ad altri indicatori specificati). Si tratta di indicatori di impatto (emissioni, rumore) e di consumo di risorse (acqua, energia), coi quali si rende possibile il controllo indiretto delle performance ambientali del sito IPPC.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore e sua descrizione</th> <th>Modalità di calcolo</th> <th>U.M.</th> <th>Reporting</th> <th>Controllo Ente competente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>emissioni di ammoniaca</td> <td>metodo PRTR</td> <td>tonn/anno</td> <td>annuale</td> <td>controllo reporting</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il metodo consiste nel verificare, tramite il metodo E PRTR, la quantità di azoto prodotto in un anno in relazione al numero di capi allevati ed in funzione delle BAT adottate per la riduzione delle emissioni Calcolo delle emissioni dell'allevamento: Le emissioni totali da dichiarare devono comprendere i contributi relativi alle seguenti fasi nella gestione dei capi: stabulazione, stoccaggio e spandimento liquami/letame sul sito dell'allevamento come identificato dalle coordinate geografiche riportate nella dichiarazione. I metodi di calcolo delle emissioni in atmosfera sono generalmente riconducibili all'uso di applicativi informatici disponibili, come ad esempio il modello di calcolo BAT-tool sviluppato nell'ambito del progetto Life Pre-PAIR a cui partecipano le Regioni del bacino padano oppure all'uso diretto dei fattori di emissione</p>	Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Reporting	Controllo Ente competente	emissioni di ammoniaca	metodo PRTR	tonn/anno	annuale	controllo reporting	si	
	Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Reporting	Controllo Ente competente								
emissioni di ammoniaca	metodo PRTR	tonn/anno	annuale	controllo reporting									

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																														
	<p>presenti nelle linee guida nazionali alle BAT del settore allevamenti o presenti nel BREF europeo per gli allevamenti. Altra fonte di informazione è l'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera, per la parte relativa al settore agricoltura di cui si riportano di seguito alcune tabelle di riferimento utilizzabili per le valutazioni ai fini della dichiarazione:</p> <p>Tabella 1. Fattori di emissione per l'ammoniaca (kg NH₃/capo/anno)</p> <table border="1" data-bbox="495 616 1675 775"> <thead> <tr> <th></th> <th>Altri suini</th> <th>Scrofe</th> <th>Galline da uova</th> <th>Polli da carne</th> <th>Altri avicoli</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricovero</td> <td>2,38</td> <td>4,86</td> <td>0,13</td> <td>0,08</td> <td>0,15</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio</td> <td>1,68</td> <td>3,59</td> <td>0,05</td> <td>0,04</td> <td>0,08</td> </tr> <tr> <td>Spandimento</td> <td>1,13</td> <td>2,42</td> <td>0,05</td> <td>0,03</td> <td>0,05</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>5,20</td> <td>10,87</td> <td>0,22</td> <td>0,15</td> <td>0,28</td> </tr> </tbody> </table> <p>Fonte: ISPRA, IIR2020 (http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/serie-storiche-emissioni/informative-inventory-report/view)</p>		Altri suini	Scrofe	Galline da uova	Polli da carne	Altri avicoli	Ricovero	2,38	4,86	0,13	0,08	0,15	Stoccaggio	1,68	3,59	0,05	0,04	0,08	Spandimento	1,13	2,42	0,05	0,03	0,05	Totale	5,20	10,87	0,22	0,15	0,28		
	Altri suini	Scrofe	Galline da uova	Polli da carne	Altri avicoli																												
Ricovero	2,38	4,86	0,13	0,08	0,15																												
Stoccaggio	1,68	3,59	0,05	0,04	0,08																												
Spandimento	1,13	2,42	0,05	0,03	0,05																												
Totale	5,20	10,87	0,22	0,15	0,28																												

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

3.15 Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo

BAT 24. La BAT consiste nel monitoraggio dell'azoto e del fosforo totali escreti negli effluenti di allevamento utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

Il sito IPPC AGRIOVO adotterà, a partire dall'anno 2021, una delle due tecniche pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 24. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno UNA delle tecniche descritte nella BAT

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Calcolo mediante il bilancio di massa dell'azoto e del fosforo sulla base dell'apporto di mangime, del contenuto di proteina grezza della dieta, del fosforo totale e della prestazione degli animali.	<p>Con cadenza annuale il bilancio di massa è calcolato per ciascuna categoria di animali allevato nell'azienda agricola alla fine del ciclo di allevamento, in base alle seguenti equazioni:</p> $N_{\text{excreted}} = N_{\text{diet}} - N_{\text{retention}}$ $P_{\text{excreted}} = P_{\text{diet}} - P_{\text{retention}}$ <p>Il valore N_{diet} è basato sulla quantità di mangime ingerito e sul contenuto di proteina grezza della dieta. Il valore P_{diet} è basato sulla quantità di mangime ingerito e sul contenuto totale di fosforo della dieta. I contenuti di proteina grezza e di fosforo totale sono calcolati desumendo i valori dalla documentazione di accompagnamento (forniture esterne) e utilizzando valori standard per il contenuto totale di fosforo e proteina grezza nei composti alimentari.</p> <p>I valori di $N_{\text{retention}}$ e $P_{\text{retention}}$ sono stimati utilizzando il foglio di calcolo BAT TOOL Software realizzato da CRPA su incarico della Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto LIFE PREPAIR.</p> <p>Il bilancio di massa tiene in considerazione in particolare gli eventuali</p>	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
		cambiamenti significativi della dieta di norma applicata (per esempio modifica di un mangime composto).		
b	b Stima mediante analisi degli effluenti di allevamento per il contenuto totale di azoto e fosforo.	Si è optato per il calcolo del bilancio di massa.	NO	

BAT 25. La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni nell'aria di ammoniaca utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

Il sito IPPC AGRIOVO adotterà, a partire dall'anno 2021, due tecniche in combinazione pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 25. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno UNA delle tecniche descritte nella BAT

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Stima mediante il bilancio di massa sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in	Una volta l'anno per ciascuna categoria di animali. A far data dal 2021, Si impiega allo scopo il foglio di calcolo BAT TOOL Software realizzato da CRPA su incarico della Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto LIFE PREPAIR.	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento.			
b	Calcolo mediante la misurazione della concentrazione di ammoniaca e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi normalizzati ISO, nazionali o internazionali o altri metodi atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	<p>Le analisi della concentrazione di ammoniaca come emissioni diffuse, sono condotte su base annuale ed ogniqualvolta vi siano modifiche sostanziali di almeno uno dei seguenti parametri:</p> <p>a) il tipo di bestiame allevato nell'azienda agricola; b) il sistema di stabulazione.</p> <p>Sono previsti n. 8 punti di controllo per le emissioni diffuse (ammoniaca ed acido solfidrico), ubicati ai confini dell'area occupata dai capannoni, nei punti di maggiore criticità.</p> <p>Per quanto concerne le emissioni di odori si prevede un controllo analitico secondo ARPAC. Ed in accordo al piano di gestione delle emissioni odorigene richiesto da UOD Regione Campania – Salerno.</p> <p>Non sono presenti punti di emissione convogliati all'infuori delle caldaie alimentate a GPL nel locale pollastre, le cui emissioni sono da considerarsi, alla luce del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non significative e, per questo, escluse dalla stessa disciplina.</p> <p>Su proposta dell'ARPAC, nella nota pervenuta il 23/09/2020 - prot. 429545, le certificazioni delle verifiche dovranno contenere le condizioni meteo – climatiche (direzione, umidità e intensità del vento), rilevate all'atto del campionamento.</p>	SI	

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE				APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																				
	<p>Inquinanti monitorati delle emissioni diffuse</p> <table border="1" data-bbox="683 411 1536 1007"> <thead> <tr> <th data-bbox="683 411 797 507">Punto di emissione</th> <th data-bbox="797 411 965 507">Parametro e/o fase</th> <th data-bbox="965 411 1176 507">Metodo di prelievo</th> <th data-bbox="1176 411 1373 507">Metodo di misura (incertezza)</th> <th data-bbox="1373 411 1536 507">Frequenza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="683 507 797 555">1</td> <td data-bbox="797 507 965 715" rowspan="4">Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole</td> <td data-bbox="965 507 1176 715" rowspan="4">UNICHIM 269</td> <td data-bbox="1176 507 1373 715" rowspan="4">UNICHIM 575 INCERTEZZA ± 4%</td> <td data-bbox="1373 507 1536 715" rowspan="8">trimestrale</td> </tr> <tr> <td data-bbox="683 555 797 603">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="683 603 797 651">3</td> </tr> <tr> <td data-bbox="683 651 797 715">4</td> </tr> <tr> <td data-bbox="683 715 797 762">5</td> <td data-bbox="797 715 965 1007" rowspan="4">Emissioni di H2S da allevamento di galline ovaiole</td> <td data-bbox="965 715 1176 1007" rowspan="4">UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)</td> <td data-bbox="1176 715 1373 1007" rowspan="4">DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA ± 10% METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA ± 5%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="683 762 797 810">6</td> </tr> <tr> <td data-bbox="683 810 797 858">7</td> </tr> <tr> <td data-bbox="683 858 797 1007">8</td> </tr> </tbody> </table>				Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prelievo	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	1	Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole	UNICHIM 269	UNICHIM 575 INCERTEZZA ± 4%	trimestrale	2	3	4	5	Emissioni di H2S da allevamento di galline ovaiole	UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)	DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA ± 10% METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA ± 5%	6	7	8		
Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prelievo	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza																						
1	Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole	UNICHIM 269	UNICHIM 575 INCERTEZZA ± 4%	trimestrale																						
2																										
3																										
4																										
5	Emissioni di H2S da allevamento di galline ovaiole	UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)	DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA ± 10% METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA ± 5%																							
6																										
7																										
8																										

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
			

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																										
		<p>Georeferenziazione punti di prelievo emissioni diffuse</p> <table border="1" data-bbox="752 466 1464 1066"> <thead> <tr> <th>Punto di emissione</th> <th>Georeferenziazione Coordinate geografiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">1</td> <td>40.611235</td> </tr> <tr> <td>15.029973</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">2</td> <td>40.611789</td> </tr> <tr> <td>15.031057</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">3</td> <td>40.611174</td> </tr> <tr> <td>15.032336</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">4</td> <td>40.610432</td> </tr> <tr> <td>15.031150</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">5</td> <td>40.609454</td> </tr> <tr> <td>15.031930</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">6</td> <td>40.608506</td> </tr> <tr> <td>15.031070</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">7</td> <td>40.612036</td> </tr> <tr> <td>15.031503</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">8</td> <td>40.611806</td> </tr> <tr> <td>15.031101</td> </tr> </tbody> </table>	Punto di emissione	Georeferenziazione Coordinate geografiche	1	40.611235	15.029973	2	40.611789	15.031057	3	40.611174	15.032336	4	40.610432	15.031150	5	40.609454	15.031930	6	40.608506	15.031070	7	40.612036	15.031503	8	40.611806	15.031101		
Punto di emissione	Georeferenziazione Coordinate geografiche																													
1	40.611235																													
	15.029973																													
2	40.611789																													
	15.031057																													
3	40.611174																													
	15.032336																													
4	40.610432																													
	15.031150																													
5	40.609454																													
	15.031930																													
6	40.608506																													
	15.031070																													
7	40.612036																													
	15.031503																													
8	40.611806																													
	15.031101																													
c	c Stima mediante i fattori di emissione..	Si è optato per la valutazione strumentale.	NO																											

BAT 26.La BAT consiste nel monitoraggio periodico delle emissioni di odori nell'aria.

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
<p>Le emissioni di odori possono essere monitorate utilizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - norme EN (per esempio mediante olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione di odori), - se si applicano metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (per esempio misurazione/stima dell'esposizione all'odore, stima dell'impatto dell'odore), è possibile utilizzare norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente. 	<p>La Regione Campania non ha ancora espresso alcuna norma in materia di emissioni odorigene, ai sensi dell'art. 272 bis del D. Lgs. 152/06, e, quindi, non sono fissati, per legge, né i composti responsabili né i composti responsabili delle emissioni odorigene né le relative soglie.</p> <p>La Disciplina Regionale in materia di emissioni odorigene, qualora emanata ai sensi dell'art. 272 bis del D. Lgs. 152/06, dovrà infatti definire.</p> <ul style="list-style-type: none"> • valori limite di emissione espressi in concentrazione (mg/Nm³) per le sostanze odorigene; • prescrizioni impiantistiche e gestionali e criteri localizzativi per impianti e per attività aventi un potenziale impatto odorigeno, incluso l'obbligo di attuazione di piani di contenimento; • procedure volte a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, criteri localizzativi in funzione della presenza di ricettori sensibili nell'intorno dello stabilimento; • portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/m³ o ouE/s) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento. 	SI	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	<p>Pertanto la AGRIOVO SOC. AGR. R.L., in aggiunta al monitoraggio delle emissioni diffuse in atmosfera, provvederà al monitoraggio delle emissioni odorigene, come riportato nel seguito. I composti odorigeni originano dagli elementi nutritivi della dieta non utilizzati dall'apparato digerente degli animali e sono il prodotto intermedio o finale dell'azione demolitiva dei batteri, che può avvenire all'interno dell'organismo dell'animale (conversione del cibo) o all'esterno, nel corso della degradazione delle deiezioni. I principali gruppi di composti odorigeni sono quattro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • composti dello zolfo (in particolare l'idrogeno solforato), • indoli e fenoli, • acidi grassi volatili, • ammoniaca e ammine volatili. <p>Numerosi sono gli studi volti a individuare e quantificare i composti odorigeni negli allevamenti, tuttavia la correlazione fra i vari composti e l'effetto odorigeno complessivo che essi, da soli o in miscela, producono sulla percezione umana è tutt'altro che stabilita. Non è, in sostanza, possibile individuare in modo univoco composti chimici indicatori dell'impatto olfattivo, che siano facilmente quantificabili per via analitica.</p> <p>Ribadendo che al momento non è stata emanata la Disciplina Regionale in materia di emissioni odorigene, ai sensi dell'art. 272</p>		

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	<p>bis del D. Lgs. 152/06, a titolo puramente indicativo, nella tabella che segue sono riportate alcune sostanze responsabili di possibili odori, tra i quali spiccano l'ammoniaca e l'idrogeno solforato, già oggetto di verifiche analitiche seppur sotto forma di emissioni diffuse</p> <p>La tabella esprime il confronto tra il parametro TLV (Threshold Limit Value fissati dall'American Conference of Governmental Industrial Hygienists) che indica la massima concentrazione cui un lavoratore può essere esposto durante la propria vita lavorativa (8 ore/giorno, per 5 giorni/settimana, per 50 settimane/anno) senza incorrere in effetti patogeni e la soglia di rilevazione olfattiva (OT).</p> <p>Normalmente la concentrazione dei composti odorigeni in atmosfera è di gran lunga inferiore alla TLV fissata dalle autorità sanitarie. Inoltre la loro soglia di rilevazione olfattiva (OT) è generalmente molto bassa, così che la loro presenza può essere rilevata dal nostro olfatto prima che si possano verificare effetti tossici (Davoli et al., 2000).</p> <p>Questo è riscontrabile in Tabella 1 in cui, per i più comuni odoranti di origine zootecnica, è presentato il rapporto OT/TLV: le sostanze che hanno questo rapporto inferiore a 1 saranno quelle percepite prima di raggiungere la concentrazione TLV.</p>		

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																																																																	
	<p>Tabella 1. Soglie olfattive (OT – Olfactory Threshold) e valore di TLV (Threshold Limit Value) per alcuni composti odorigeni comunemente reperibili in atmosfera (da Davoli et al., 2000, modificato).</p> <table border="1" data-bbox="837 376 1615 730"> <thead> <tr> <th>Sostanza odorigena</th> <th>Sensazione odorosa</th> <th>100%OT ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)</th> <th>TLV ACGIH 2014 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)</th> <th>OT/TLV</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Idrogeno solforato</td> <td>Uova marce</td> <td>1,4</td> <td>1400</td> <td>0,001</td> </tr> <tr> <td>Solfuro di Carbonio</td> <td>Solfuro</td> <td>60,0</td> <td>3100</td> <td>0,02</td> </tr> <tr> <td>Metilmercaptano</td> <td>Cavolo marcio</td> <td>70,0</td> <td>950</td> <td>0,07</td> </tr> <tr> <td>Etilmercaptano</td> <td>Cipolla in decomposizione</td> <td>5,2</td> <td>1300</td> <td>0,004</td> </tr> <tr> <td>Acido acetico</td> <td>Aceto</td> <td>4980,0</td> <td>25000</td> <td>0,2</td> </tr> <tr> <td>Acido propionico</td> <td>Rancido, pungente</td> <td>123,0</td> <td>30000</td> <td>0,004</td> </tr> <tr> <td>Metilammina</td> <td>Pesce Avariato</td> <td>3867,0</td> <td>6400</td> <td>0,60</td> </tr> <tr> <td>Dimetilammina</td> <td>Pesce Avariato</td> <td>9800,0</td> <td>9200</td> <td>1,07</td> </tr> <tr> <td>Trimetilammina</td> <td>Pesce Avariato</td> <td>11226,0</td> <td>12000</td> <td>0,94</td> </tr> <tr> <td>Etilammina</td> <td>Ammoniacale</td> <td>1497,0</td> <td>9200</td> <td>0,16</td> </tr> <tr> <td>Dietilammina</td> <td>Pesce Avariato</td> <td>911,0</td> <td>15000</td> <td>0,06</td> </tr> <tr> <td>Ammoniaca</td> <td>Pungente</td> <td>38885,0</td> <td>17000</td> <td>2,29</td> </tr> </tbody> </table> <p>Appare evidente dalla tabella che precede, quanto sia complesso procedere alla determinazione di ogni singola molecola.</p> <p>Ciò premesso si propone, in attesa dell'emanazione di linee guida regionali in merito alla disciplina dei limiti di emissione espressi in concentrazione (mg/mc) delle emissioni odorogene, nelle more di eventuali riferimenti tecnici specifici e di limiti tabellari univoci massimi, fissati in termini di portate o concentrazioni di odore, la valutazione delle concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/mc o ouE/S), da considerare come “valori guida”, anziché “valori limite di emissione”, onde consentire all'AGRIOVO SOC. AGR. R.L, una migliore comprensione del fenomeno anche nell'ottica, fermi</p>	Sostanza odorigena	Sensazione odorosa	100%OT ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	TLV ACGIH 2014 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	OT/TLV	Idrogeno solforato	Uova marce	1,4	1400	0,001	Solfuro di Carbonio	Solfuro	60,0	3100	0,02	Metilmercaptano	Cavolo marcio	70,0	950	0,07	Etilmercaptano	Cipolla in decomposizione	5,2	1300	0,004	Acido acetico	Aceto	4980,0	25000	0,2	Acido propionico	Rancido, pungente	123,0	30000	0,004	Metilammina	Pesce Avariato	3867,0	6400	0,60	Dimetilammina	Pesce Avariato	9800,0	9200	1,07	Trimetilammina	Pesce Avariato	11226,0	12000	0,94	Etilammina	Ammoniacale	1497,0	9200	0,16	Dietilammina	Pesce Avariato	911,0	15000	0,06	Ammoniaca	Pungente	38885,0	17000	2,29		
Sostanza odorigena	Sensazione odorosa	100%OT ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	TLV ACGIH 2014 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	OT/TLV																																																																
Idrogeno solforato	Uova marce	1,4	1400	0,001																																																																
Solfuro di Carbonio	Solfuro	60,0	3100	0,02																																																																
Metilmercaptano	Cavolo marcio	70,0	950	0,07																																																																
Etilmercaptano	Cipolla in decomposizione	5,2	1300	0,004																																																																
Acido acetico	Aceto	4980,0	25000	0,2																																																																
Acido propionico	Rancido, pungente	123,0	30000	0,004																																																																
Metilammina	Pesce Avariato	3867,0	6400	0,60																																																																
Dimetilammina	Pesce Avariato	9800,0	9200	1,07																																																																
Trimetilammina	Pesce Avariato	11226,0	12000	0,94																																																																
Etilammina	Ammoniacale	1497,0	9200	0,16																																																																
Dietilammina	Pesce Avariato	911,0	15000	0,06																																																																
Ammoniaca	Pungente	38885,0	17000	2,29																																																																

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

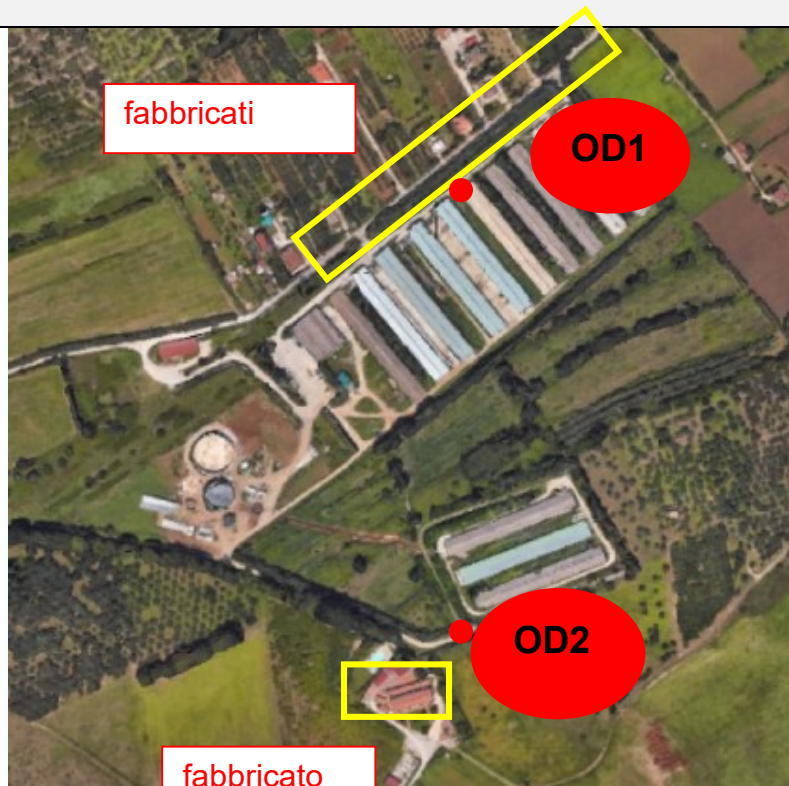
BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
	<p>restando gli esiti delle valutazioni, di eventuali interventi di mitigazione e contenimento.</p> <p>Per una migliore comprensione dei risultati analitici, si provvede a determinare, <i>una tantum</i>, gli odori in un'area distante dal sito in esame circa 1 Km, all'incrocio tra via Lampione e via Grataglie (fondo), allo scopo di individuare un valore di riferimento, e successivamente si procederà alla verifica delle unità odorigene presso i ricettori, ed al confronto col valore di riferimento, alla frequenza riportata al paragrafo 4. Nel rispetto della disciplina di cui al D. Lgs. 152/06, art. 272-bis, la valutazione delle emissioni odorigene tiene conto della presenza di ricettori nell'intorno dello stabilimento, evidenziati all'interno del tratto giallo. Pertanto si è proceduto ad individuare i punti di rilievo maggiormente significativi ai fini dell'attendibilità delle verifiche richieste.</p>		

BREF O BAT CONCLUSION

MISURE ADOTTATE

APPLICAZIONE
BREF O BAT
CONCLUSION
(SI/NO)

Note



Punto di emissione	Georeferenziazione Coordinate geografiche
OD1	40.61.15.76
	15.03.04.06
OD2	40.60.84.03
	15.03.09.91
OD3 (fondo)	40.61.56.23
	15.04.02.17

BREF O BAT CONCLUSION

MISURE ADOTTATE

APPLICAZIONE
BREF O BAT
CONCLUSION
(SI/NO)

Note



Si provvederà ad eseguire i controlli proposti secondo la cadenza indicata nel seguito.

Punto di emission e	Parametro	Metodo di prelievo	Frequenza Modalità di registrazione e trasmissione
OD1	mg/mc	Metodo chimico con campionatore passivo (radiello) per i parametri CH4 , NH3 , H2S	trimestrale
OD2			trimestrale
OD3 fondo			<i>una tantum</i>

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 27. La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni di polveri provenienti da ciascun ricovero zootecnico utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

Il sito IPPC AGRIOVO adotterà, a partire dall'anno 2021, un delle tecniche pertanto si ritiene pienamente applicata la BAT 27. In assenza di specifiche indicazioni fissate dalla Regione Campania in merito all'applicabilità delle BAT di settore, si fa riferimento alle linee guida della Regione Lombardia (DGR 15/7/2019), che in merito ai riesami di attività similari ritiene "obbligatoria" l'applicazione di almeno UNA delle tecniche descritte nella BAT.

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note																	
a Calcolo mediante la misurazione delle polveri e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	<p>Su proposta dell'ARPAC, nella nota pervenuta il 23/09/2020 - prot. 429545, si prevede un controllo delle polveri diffuse al confine per gli anni 2021 e 2022.</p> <p>Si propone pertanto un campionamento in due aree distinte del sito IPPC (P1 e P2).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Punto di emissione</th> <th rowspan="2">Parametro e/o fase</th> <th rowspan="2">Metodo di prelievo</th> <th rowspan="2">Metodo di misura</th> <th colspan="2">Frequenza</th> <th rowspan="2">Modalità di registrazione e trasmissione</th> </tr> <tr> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P1</td> <td rowspan="2">Polveri diffuse</td> <td rowspan="2">UNICHIM 158:1988</td> <td rowspan="2">UNI EN ISO 13284-1:2005</td> <td rowspan="2">semestrale</td> <td rowspan="2">semestrale</td> <td rowspan="2">Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni</td> </tr> <tr> <td>P2</td> </tr> </tbody> </table>	Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prelievo	Metodo di misura	Frequenza		Modalità di registrazione e trasmissione	2021	2022	P1	Polveri diffuse	UNICHIM 158:1988	UNI EN ISO 13284-1:2005	semestrale	semestrale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni	P2	SI	
Punto di emissione	Parametro e/o fase					Metodo di prelievo	Metodo di misura		Frequenza		Modalità di registrazione e trasmissione									
		2021	2022																	
P1	Polveri diffuse	UNICHIM 158:1988	UNI EN ISO 13284-1:2005	semestrale	semestrale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni														
P2																				

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
			

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note								
	<p>Georeferenziazione punti di prelievo polveri diffuse</p> <table border="1" data-bbox="750 411 1464 707"> <thead> <tr> <th>Punto di emissione</th> <th>Georeferenziazione Coordinate geografiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">P1</td> <td>40.611235</td> </tr> <tr> <td>15.029973</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">P2</td> <td>40.609454</td> </tr> <tr> <td>15.031930</td> </tr> </tbody> </table>	Punto di emissione	Georeferenziazione Coordinate geografiche	P1	40.611235	15.029973	P2	40.609454	15.031930		
Punto di emissione	Georeferenziazione Coordinate geografiche										
P1	40.611235										
	15.029973										
P2	40.609454										
	15.031930										
b Stima mediante i fattori di emissione.	Si opta per la verifica strumentale.	NO									

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 28.La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni di ammoniaca, polveri e/o odori provenienti da ciascun ricovero zootecnico munito di un sistema di trattamento aria, utilizzando tutte le seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Verifica delle prestazioni del sistema di trattamento aria mediante la misurazione dell'ammoniaca, degli odori e/o delle polveri in condizioni operative pratiche, secondo un protocollo di misurazione prescritto e utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	Non pertinente in quanto nel sito non sono presenti impianti di trattamento dell'aria	NO	
b	Controllo del funzionamento effettivo del sistema di trattamento aria (per esempio mediante registrazione continua dei parametri operativi o sistemi di allarme).	Non pertinente in quanto nel sito non sono presenti impianti di trattamento dell'aria	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 29.La BAT consiste nel monitoraggio dei seguenti parametri di processi almeno una volta ogni anno

Parametro	Descrizione	Applicabilità					Applicata SI/NO	Note																			
a	Consumo idrico	Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture. I principali processi ad alto consumo idrico nei ricoveri zootecnici (alimentazione ecc.) possono essere monitorati distintamente.	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Punto di prelievo</th> <th>Fase di utilizzo e punto di misura</th> <th>Metodo misura e frequenza</th> <th>Unità di misura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Acque di pozzo</td> <td>pozzo</td> <td>Abbeverata pollastre e galline ovaiole</td> <td>Lettura contatore mensile</td> <td>Mc/mese</td> </tr> </tbody> </table>					Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Acque di pozzo	pozzo	Abbeverata pollastre e galline ovaiole	Lettura contatore mensile	Mc/mese	SI									
Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo misura e frequenza	Unità di misura																							
Acque di pozzo	pozzo	Abbeverata pollastre e galline ovaiole	Lettura contatore mensile	Mc/mese																							
b	Consumo di energia elettrica	Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture. Il consumo di energia elettrica dei ricoveri zootecnici è monitorato distintamente dagli altri impianti dell'azienda agricola. I principali processi ad alto consumo energetico nei ricoveri zootecnici (riscaldamento, ventilazione, illuminazione ecc.) possono essere monitorati distintamente.	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Fase di utilizzo e punto di misura</th> <th>Tipologia</th> <th>Metodo misura e frequenza</th> <th>Unità di misura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consumi elettrici</td> <td>Produzione, uffici</td> <td>Energia elettrica</td> <td>Fatturazione mensile</td> <td>kW/h</td> </tr> </tbody> </table>					Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Consumi elettrici	Produzione, uffici	Energia elettrica	Fatturazione mensile	kW/h	SI									
Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Metodo misura e frequenza	Unità di misura																							
Consumi elettrici	Produzione, uffici	Energia elettrica	Fatturazione mensile	kW/h																							
c	Consumo di carburante	Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture.	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Fase di utilizzo e punto di misura</th> <th>Stato fisico</th> <th>Qualità</th> <th>Metodo misura</th> <th>Unità di misura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gasolio</td> <td>alimentazione automezzi per movimentazione nel perimetro IPPC</td> <td>liquido</td> <td>standard</td> <td>fatturazione</td> <td>mc</td> </tr> <tr> <td>gpl</td> <td>Alimentazione impianto termico per riscaldamento pulcinaia</td> <td>Liquido (in pressione)</td> <td>standard</td> <td>fatturazione</td> <td>litri</td> </tr> </tbody> </table>					Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità	Metodo misura	Unità di misura	Gasolio	alimentazione automezzi per movimentazione nel perimetro IPPC	liquido	standard	fatturazione	mc	gpl	Alimentazione impianto termico per riscaldamento pulcinaia	Liquido (in pressione)	standard	fatturazione	litri	SI	Si rimanda al PMC
Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità	Metodo misura	Unità di misura																						
Gasolio	alimentazione automezzi per movimentazione nel perimetro IPPC	liquido	standard	fatturazione	mc																						
gpl	Alimentazione impianto termico per riscaldamento pulcinaia	Liquido (in pressione)	standard	fatturazione	litri																						

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	Parametro	Descrizione	Applicabilità	Applicata SI/NO	Note										
d	Numero di capi in entrata e in uscita, nascite e morti comprese se pertinenti.	Registrazione mediante per esempio registri esistenti.	I dati relativi al numero di capi in ingresso ed in uscita sono di norma registrati mediante sistemi di informazione indicati dal ministero della Salute. Gli spostamenti sono registrati in BDN e tali registrazioni consentono l'elaborazione del registro delle movimentazioni avicole dell'allevamento.	SI											
e	Consumo di mangime	Registrazione mediante per esempio fatture o registri esistenti.	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione</th> <th>Fase di utilizzo e punto di misura</th> <th>Stato fisico</th> <th>Metodo misura e frequenza</th> <th>Unità di misura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mangimi zootecnici</td> <td>Allevamento pollastre e galline ovaiole</td> <td>solido</td> <td>Fatturazione</td> <td>quintali</td> </tr> </tbody> </table>	Denominazione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Mangimi zootecnici	Allevamento pollastre e galline ovaiole	solido	Fatturazione	quintali	SI	
Denominazione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura											
Mangimi zootecnici	Allevamento pollastre e galline ovaiole	solido	Fatturazione	quintali											
f	Generazione di effluenti di allevamento	Registrazione mediante per esempio registri esistenti	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>provenienza</th> <th>Stato fisico</th> <th>Unità di misura</th> <th>destinazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pollina</td> <td>Ricoveri di pollastre e galline ovaiole</td> <td>solido</td> <td>mc</td> <td>Impianto di biogas</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	provenienza	Stato fisico	Unità di misura	destinazione	pollina	Ricoveri di pollastre e galline ovaiole	solido	mc	Impianto di biogas	SI	
Tipologia	provenienza	Stato fisico	Unità di misura	destinazione											
pollina	Ricoveri di pollastre e galline ovaiole	solido	mc	Impianto di biogas											

BAT 30 Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per suini, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	Tecnica	Specie animale	Applicabilità	Valutazione del gestore in relazione all'applicazione
a	<p>Una delle seguenti tecniche, che applicano uno dei seguenti principi o una loro combinazione:</p> <p>i) ridurre le superfici di emissione di ammoniaca;</p> <p>ii) aumentare la frequenza di rimozione del liquame (effluenti di allevamento) verso il deposito esterno di stoccaggio;</p> <p>iii) separazione dell'urina dalle feci;</p> <p>iv) mantenere la lettiera pulita e asciutta.</p>	Tutti i suini	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
	<p>0. Fossa profonda (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> — una combinazione di tecniche di gestione nutrizionale, — sistema di trattamento aria, — riduzione del pH del liquame, — raffreddamento del liquame. 	Tutti i suini	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
	<p>1. Sistema a depressione per una rimozione frequente del liquame (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).</p>	Tutti i suini	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI

	2. Pareti inclinate nel canale per gli effluenti di allevamento (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).	Tutti i suini		
	3. Raschiatore per una rimozione frequente del liquame (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).	Tutti i suini		
	4. Rimozione frequente del liquame mediante ricircolo (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).	Tutti i suini	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
	5. Fossa di dimensioni ridotte per l'effluente di allevamento (in caso di pavimento parzialmente fessurato).	Scrofe in attesa di calore e in gestazione	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
		Suini da ingrasso		
	6. Sistema a copertura intera di lettiera (in caso di pavimento pieno in cemento).	Scrofe in attesa di calore e in gestazione		
		Suinetti svezzati		
		Suini da ingrasso		
	7. Ricovero a cuccetta/capannina (in caso di pavimento parzialmente fessurato).	Scrofe in attesa di calore e in gestazione	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
		Suinetti svezzati		
		Suini da ingrasso		
	8. Sistema a flusso di paglia (in caso di pavimento pieno in cemento).	Suinetti svezzati		
		Suini da ingrasso		
	9. Pavimento convesso e canali distinti per gli effluenti di allevamento e per l'acqua (in caso di recinti parzialmente fessurati).	Suinetti svezzati	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
		Suini da ingrasso		
	10. Recinti con lettiera con generazione combinata di effluenti di allevamento (liquame ed effluente solido).	Scrofe allattanti		

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	11. Box di alimentazione/riposo su pavimento pieno (in caso di recinti con lettiera).	Scrofe in attesa di calore e in gestazione	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
	12. Bacino di raccolta degli effluenti di allevamento (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).	Scrofe allattanti	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
	13. Raccolta degli effluenti di allevamento in acqua.	Suinetti svezzati	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
		Suini da ingrasso		
	14. Nastri trasportatori a V per gli effluenti di allevamento (in caso di pavimento parzialmente fessurato).	Suini da ingrasso		
	15. Combinazione di canali per gli effluenti di allevamento e per l'acqua (in caso di pavimento tutto fessurato).	Scrofe allattanti		
	16. Corsia esterna ricoperta di lettiera (in caso di pavimento pieno in cemento).	Suini da ingrasso		
b	Raffreddamento del liquame.	Tutti i suini		
c	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico). 	Tutti i suini	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
d	Acidificazione del liquame,	Tutti i suini	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI
e	Uso di sfere galleggianti nel canale degli effluenti di allevamento.	Suini da ingrasso	NO	BAT PER ALLEVAMENTI DI SUINI

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 31. Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: — una rimozione per settimana con essiccazione ad aria, oppure — due rimozioni per settimana senza essiccazione ad aria.	I capannoni di galline ovaiole A e B e C – ad eccezione del capannone E per allevate a terra (metodi alternativi), sono dotati di gabbie con nastri trasportatori sottostanti per la rimozione frequente della pollina (rimozione quotidiana) verso uno stoccaggio esterno chiuso e di lì all'impianto di biogas	SI	
b	In caso di gabbie non modificate			
	0. Sistema di ventilazione forzata e rimozione infrequente degli effluenti di allevamento (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio: - realizzando un elevato contenuto di materia secca negli effluenti di allevamento, - un sistema di trattamento aria.	sistema di trattamento aria.	NO	
	1. Nastro trasportatore o raschiatore (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).	Raschiatore in fossa in pulcinaia	SI	
	2. Essiccazione ad aria forzata dell'effluente mediante tubi (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).		NO	
	3. Essiccazione ad aria forzata degli effluenti di allevamento mediante pavimento perforato (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).		NO	
	4. Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento (voliere).		NO	
	5. Essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).		NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
c	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: <ol style="list-style-type: none"> 0. Scrubber con soluzione acida; 1. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 2. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico). 		NO	

BAT 32. Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per polli da carne, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Ventilazione forzata con un sistema di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).	BAT PER ALLEVAMENTI DI POLLI DA CARNE	NO	
b	Sistema di essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).	BAT PER ALLEVAMENTI DI POLLI DA CARNE	NO	
c	Ventilazione naturale con un sistema di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).	BAT PER ALLEVAMENTI DI POLLI DA CARNE	NO	
d	Lettieria su nastro trasportatore per gli effluenti ed essiccazione ad aria forzata (in caso di sistema di pavimento a piani sovrapposti).	BAT PER ALLEVAMENTI DI POLLI DA CARNE	NO	
e	Pavimento riscaldato e raffreddato cosperso di lettiera (sistema combideck).	BAT PER ALLEVAMENTI DI POLLI DA CARNE	NO	
f	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico). 	BAT PER ALLEVAMENTI DI POLLI DA CARNE	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 33. Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per anatre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Una delle seguenti tecniche con ventilazione naturale o forzata:	BAT PER ALLEVAMENTI DI ANATRE	NO	
	1. Aggiunta frequente di lettiera (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda o lettiera profonda combinata con pavimento parzialmente fessurato).	BAT PER ALLEVAMENTI DI ANATRE	NO	
	2. Rimozione frequente degli effluenti di allevamento (in caso di pavimento tutto fessurato).	BAT PER ALLEVAMENTI DI ANATRE	NO	
b	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).	BAT PER ALLEVAMENTI DI ANATRE	NO	

Ditta richiedente AGRIOVO. SOC. AGR. A R.L	Sito di EBOLI (Sa)
--	--------------------

BAT 34. Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per tacchini, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

	BREF O BAT CONCLUSION	MISURE ADOTTATE	APPLICAZIONE BREF O BAT CONCLUSION (SI/NO)	Note
a	Ventilazione naturale o forzata con sistemi di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).	BAT PER ALLEVAMENTI DI TACCHINI	NO	
b	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico). 	BAT PER ALLEVAMENTI DI TACCHINI	NO	

Salerno, 4 gennaio 2021

Il relatore
Dott. Alfredo Amato

The image shows a handwritten signature in blue ink and a circular professional stamp. The stamp contains the text: "ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONISTI", "DOTT. AMATO ALFREDO", and "N. 28848".